

COMUNE DI UDINE

PIANO GENERALE DI SVILUPPO
(SOSTENIBILE)
ANNI 2014-2018





COMUNE DI UDINE

**PIANO GENERALE DI SVILUPPO
(SOSTENIBILE)
ANNI 2014-2018**



COMUNE DI UDINE

PIANO GENERALE DI SVILUPPO *(sostenibile)*

(d.lgs. 267/2000 art.165 comma 7)

ANNI 2014-2018

INDICE

INDICE	7
1. Introduzione	9
1.1 Introduzione al Piano	9
1.2 L'organizzazione politica	15
2. Contesto esterno	17
2.1 Popolazione.....	17
2.2 Proiezione demografica.....	23
2.3 Ambiente	24
2.4 Lavoro ed economia	25
2.5 Istruzione	34
3. Contesto interno.....	36
3.1 Le politiche sulle risorse finanziarie.....	36
3.2 Le politiche sul personale.....	36
3.3 Le politiche sul patrimonio pubblico	37
3.4 Servizi erogati.....	38
4. Le Vision e i Programmi.....	51
4.1 VISION 1 - UDINE CITTA' DELL'INNOVAZIONE, DELLA SOSTENIBILITA' E DEL LAVORO	51
4.2 VISION 2 - UDINE CITTA' DEGLI STILI DI VITA SANI.....	65
4.3 VISION 3 - UDINE CITTA' DELL'EQUITA' E DELLA COESIONE SOCIALE.....	89

1. Introduzione

1.1 Introduzione al Piano

Il Piano generale di sviluppo è un documento di programmazione previsto dal D.lgs 267/2000 ed ha lo scopo di specificare le linee di intervento che l'Amministrazione intende perseguire e sviluppare nell'arco dei cinque anni di mandato amministrativo, attività che successivamente il Bilancio dell'Ente articola anno per anno.

Con il rafforzamento del ruolo dei controlli interni introdotto dal D.L. 174 del 2012 e previsto altresì dal regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, è stata ulteriormente sottolineata l'importanza del Piano generale di sviluppo, che diventa uno degli strumenti fondamentali per svolgere il Controllo Strategico, il cui oggetto è in primo luogo il confronto tra gli obiettivi e i risultati conseguiti.

La redazione del Piano generale di Sviluppo è un presupposto fondamentale dell'azione di governo locale, considerando che esso rappresenta la base sulla quale dovranno essere costruiti gli altri strumenti di programmazione dell'Ente (Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale, Bilancio Annuale, Piano Esecutivo di Gestione) nonché i sistemi di monitoraggio delle attività svolte dall'Amministrazione (Bilancio di metà mandato, Bilancio di Fine Mandato, ecc.).

A tal fine il Piano si struttura su diversi livelli, nel seguente modo:

- 3 VISION: rappresentano la proiezione di uno scenario che l'Amministrazione vuole "vedere" nel futuro, che rispecchia i suoi valori e i suoi ideali, e permeano ed indirizzano l'azione di governo;
- 19 PROGRAMMI: rappresentano il collegamento fra il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, consentendo di specificare le linee e gli indirizzi di governo al fine di concretizzare le vision; per ogni programma e per ogni anno del mandato amministrativo, vengono quantificate le risorse finanziarie da stanziare, suddividendole in spese correnti e spese per investimento;
- PROGETTI/AZIONI: consistono in un ulteriore dettaglio rispetto ai programmi ed indicano gli obiettivi specifici in collegamento con le attività proprie dell'Ente; nel Piano esecutivo di gestione tali obiettivi verranno poi definiti specificando il risultato da raggiungere nel breve periodo.

Si rappresenta di seguito lo schema sintetizzante la struttura del Piano Generale di Sviluppo.

<u>VISION</u>	<u>PROGRAMMI</u>	<u>PROGETTI</u>
<i>UDINE CITTA' DELL'INNOVAZIONE, DELLA SOSTENIBILITA' E DEL LAVORO</i>	PROGRAMMA 1 PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI	1.1 Gli interventi a favore dell'artigianato, del commercio, degli esercizi
		1.2 Rilancio del Centro Storico Cittadino
		1.3 Udine città turistica
		1.4 Udine capitale dell'autenticità
		1.5 Marketing Urbano
	PROGRAMMA 2 PER L'INNOVAZIONE E IL LAVORO	2.1 Trasparenza e partecipazione attiva
		2.2 E-government e amministrazione digitale
		2.3 Contabilità statistica e architettura delle politiche
		2.4 Imprenditorialità e sviluppo
		2.5 Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione
		2.6 Infrastrutture digitali e della conoscenza
	PROGRAMMA 3 PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'	3.1 Tutela dell'ambiente
		3.2 Migliorare la gestione dei rifiuti
		3.3 Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale
		3.4 Tutela dei beni comuni
	PROGRAMMA 4 PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA	4.1 Politiche del personale
4.2 Semplificazione ed efficienza		
4.3 Potenziamento dei Servizi Demografici		
4.4 Efficientamento Società partecipate		
<i>UDINE CITTA' DEGLI STILI DI VITA SANI</i>	PROGRAMMA 5 PER LA SALUTE	5.1 Prevenzione e promozione della salute

<u>VISION</u>	<u>PROGRAMMI</u>	<u>PROGETTI</u>
		5.2 Integrazione dei servizi socio – sanitari
	PROGRAMMA 6 PER LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO	6.1 Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco
		6.2 Promozione di sani stili di vita
		6.3 Creazione di reti fra vari soggetti
	PROGRAMMA 7 PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI	7.1 Potenziamento dell’offerta di asili nido
		7.2 I servizi per la scuola primaria e secondaria
		7.3 I giovani e il divertimento sicuro
	PROGRAMMA 8 PER LA CULTURA E LA PACE	8.1 Udine città per la cultura
		8.2 Musei e Gallerie
		8.3 La cultura dei diritti
		8.4 La cultura della legalità
	PROGRAMMA 9 PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA	9.1 Zona pedonale centro storico
		9.2 Piano Urbano della Mobilità
		9.3 Prevenzione incidenti
	PROGRAMMA 10 PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA	10.1 Gestione del nuovo PRGC
		10.2 Recupero funzionale aree
		10.3 Patrimonio immobiliare del Comune
		10.4 Completamento zone verdi
		10.5 Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici
		10.6 Riqualificazione infrastrutture ferroviarie
		10.7 Zonizzazione acustica
		10.8 Integrazioni cartografiche
	PROGRAMMA 11 PER I QUARTIERI E L'IDENTITÀ	11.1 Valorizzare i borghi ed il centro storico
		11.2 Laboratori di quartiere
		11.3 Udin Capitâl dal Friûl

<u>VISION</u>	<u>PROGRAMMI</u>	<u>PROGETTI</u>
	PROGRAMMA 12 PER LA SICUREZZA	12.1 Sicurezza
<i>UDINE CITTA' DELL'EQUITA' E DELLA COESIONE SOCIALE</i>	PROGRAMMA 13 UDINE CITTA' SOLIDALE	13.1 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
		13.2 Progetto famiglia
		13.3 I diritti dei cittadini con disabilità
		13.4 Testamento biologico
		13.5 Associazionismo
	PROGRAMMA 14 PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE	14.1 Integrazione cittadini di altri paesi
	PROGRAMMA 15 PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE	15.1 Accesso alla casa
		15.2 Contrasto all'emergenza abitativa
	PROGRAMMA 16 PER LE PARI OPPORTUNITÀ	16. 1 Contrasto al maltrattamento ed alla violenza sulle donne
		16.2 Pari Opportunità e politiche di genere
PROGRAMMA 17 PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI	17.1 Tutelare gli animali	

RIEPILOGO SPESA CORRENTE PER PROGRAMMI (STANZIAMENTI)

PROGRAMMI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
PROGRAMMA 1	873.850,00	819.450,00	820.700,00	821.000,00	821.000,00
PROGRAMMA 2	3.178.520,00	3.171.580,00	3.240.380,00	3.240.000,00	3.240.000,00
PROGRAMMA 3	17.218.840,00	16.919.315,00	16.869.865,00	16.870.000,00	16.870.000,00
PROGRAMMA 4	40.375.724,00	37.572.322,00	37.587.520,00	37.588.000,00	37.588.000,00
PROGRAMMA 5	21.903.687,00	21.320.336,00	21.320.336,00	21.320.000,00	21.320.000,00
PROGRAMMA 6	5.248.530,00	4.935.644,00	4.853.934,00	4.854.000,00	4.854.000,00
PROGRAMMA 7	14.128.735,00	14.016.465,00	14.045.035,00	14.045.000,00	14.045.000,00
PROGRAMMA 8	7.403.800,00	7.025.615,00	6.984.935,00	6.985.000,00	6.985.000,00
PROGRAMMA 9	2.788.900,00	2.715.950,00	2.605.350,00	2.605.000,00	2.605.000,00
PROGRAMMA 10	7.842.020,00	7.888.870,00	7.983.370,00	7.983.000,00	7.983.000,00
PROGRAMMA 11	1.037.600,00	1.025.910,00	1.028.510,00	1.029.000,00	1.029.000,00
PROGRAMMA 12	4.054.050,00	4.018.010,00	4.012.050,00	4.012.000,00	4.012.000,00
PROGRAMMA 13	8.840.676,00	8.182.665,00	8.191.060,00	8.191.000,00	8.191.000,00
PROGRAMMA 14	3.104.340,00	2.380.395,00	2.380.545,00	2.381.000,00	2.381.000,00
PROGRAMMA 15	1.013.117,00	1.016.417,00	1.019.817,00	1.020.000,00	1.020.000,00
PROGRAMMA 16	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROGRAMMA 17	148.850,00	149.020,00	149.020,00	149.000,00	149.000,00
TOTALE	139.166.239,00	133.162.964,00	133.097.427,00	133.098.000,00	133.098.000,00

RIEPILOGO SPESA PER INVESTIMENTI PER PROGRAMMI (STANZIAMENTI)

PROGRAMMI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
PROGRAMMA 1	-	-	-
PROGRAMMA 2	90.500,00	-	-
PROGRAMMA 3	-	326.000,00	-
PROGRAMMA 4	908.680,00	406.700,00	328.110,00
PROGRAMMA 5	10.000,00	-	-
PROGRAMMA 6	165.000,00	125.000,00	45.000,00
PROGRAMMA 7	2.452.000,00	4.069.000,00	2.920.000,00
PROGRAMMA 8	125.000,00	850.000,00	200.000,00
PROGRAMMA 9	339.852,00	190.000,00	1.490.000,00
PROGRAMMA 10	1.191.222,00	450.000,00	125.290,00
PROGRAMMA 11	-	-	-
PROGRAMMA 12	195.500,00	58.000,00	58.000,00
PROGRAMMA 13	-	-	-
PROGRAMMA 14	-	-	-
PROGRAMMA 15	-	-	-
PROGRAMMA 16	-	-	-
PROGRAMMA 17	-	-	-
TOTALE	5.477.754,00	6.474.700,00	5.166.400,00

1.2 L'organizzazione politica

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 - Testo Unico sugli enti locali- la Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un certo numero di Assessori a cui il Sindaco delega delle specifiche competenze. Gli Assessori vengono nominati e revocati dal Sindaco stesso e possono essere cittadini aventi i requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere comunale, che non siano il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del sindaco.

La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del comune, seguendo le linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale, e svolge le funzioni non riservate dalla legge al Consiglio comunale e che non siano di competenza, secondo previsioni di legge o statuto, del Sindaco.

Al momento la Giunta comunale di Udine è composta da 9 membri.

GIUNTA COMUNALE

SINDACO - FURIO HONSELL

Deleghe: Affari comunitari e progetti europei, avvocatura, controllo di gestione e programmazione strategica, Città Sane, aziende e società partecipate, rapporti con Aziende Sanitarie, rapporti con i Comuni dell'hinterland, Servizio Polizia Municipale, certificazioni Emas ed Energia 20-20-20, Lavori pubblici, Arredo Urbano, Edilizia pubblica, Progettazione ed esecuzione di infrastrutture relative al verde pubblico.

VICESINDACO E ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - CARLO GIACOMELLO

Deleghe: Patrimonio e demanio, gestione del territorio, locazioni, Agenda 21, Aree dismesse, Edilizia Privata, Edilizia residenziale agevolata e convenzionata.

ASSESSORE ALLO SPORT, ALL'EDUCAZIONE E AGLI STILI DI VITA – RAFFAELLA BASANA

Deleghe: Asili nido, servizi scolastici, problematiche socioeducative, centri di aggregazione giovanile, Informagiovani, sport, gioco, gestione impianti sportivi, processi di partecipazione per le deleghe di competenza

ASSESSORE AL BILANCIO E ALL'EFFICACIA ORGANIZZATIVA – CINZIA DEL TORRE

Deleghe: Bilancio, bilancio sociale, bilancio di genere, finanze, gestione risorse umane, organizzazione, rapporti sindacali, formazione del personale, pari opportunità, servizi veterinari.

ASSESSORE ALL'INNOVAZIONE E ALLO SVILUPPO ECONOMICO – GABRIELE GIACOMINI

Deleghe: Innovazione, trasparenza e partecipazione, città della conoscenza, studi e statistica, verifica del programma, lavoro e sviluppo economico, comunicazione e ufficio relazioni con il pubblico, architettura delle politiche pubbliche, rapporti con Università, Cuf, Erdisu e Cfi, sistemi informativi e telematici.

ASSESSORE ALLA SALUTE E ALL'EQUITÀ SOCIALE – SIMONA LIGUORI

Deleghe: Disabilità, famiglia e anziani, servizi sociali, fondo di autonomia possibile, rapporti operativi con Aziende sanitarie, processi di partecipazione per le deleghe di competenza, Ambito socio-assistenziale.

ASSESSORE AI DIRITTI E ALL'INCLUSIONE SOCIALE – ANTONELLA NONINO

Deleghe: Diritti di cittadinanza, abitare sociale, inclusione sociale, precarietà economica, servizi demografici, decentramento, lingue minoritarie, processi di partecipazione per le deleghe di competenza.

ASSESSORE ALLA CULTURA – FEDERICO ANGELO PIRONE

Deleghe: Attività culturali, biblioteche, rete museale, rete teatrale, turismo culturale, attività culturali giovanili, educazione alla pace.

ASSESSORE ALLA MOBILITÀ E ALL'AMBIENTE – ENRICO PIZZA

Deleghe: Accessibilità, traffico e trasporti, realizzazione obiettivi Piano della mobilità, progettazione partecipata, servizi cimiteriali, servizio ecologia, verde pubblico, rapporti operativi con Saf, Net, Amga, Arpa, Protezione civile, Manutenzioni e Fognature.

ASSESSORE AL COMMERCIO E AL TURISMO – ALESSANDRO VENANZI

Deleghe: Commercio e attività produttive, centro commerciale naturale, marketing urbano, rapporti con associazioni di consumatori, mercato ed annona, attività turistiche ed eventi.

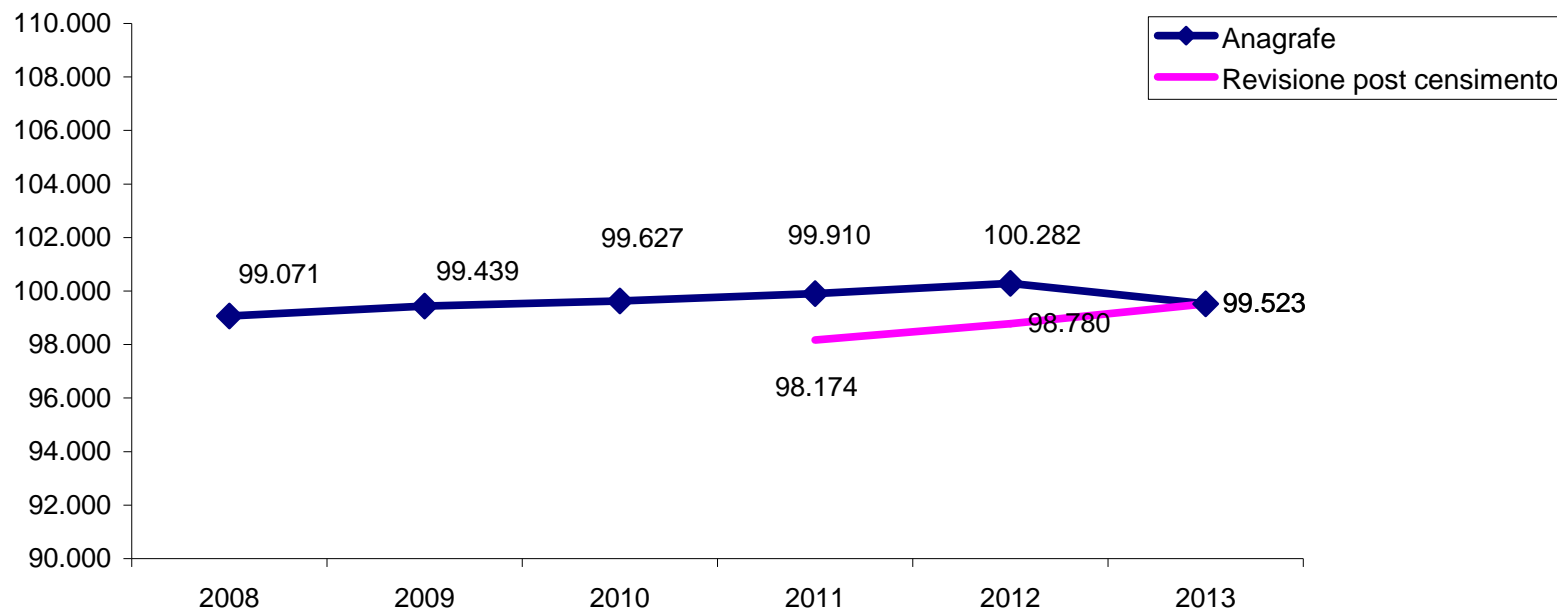
2. Contesto esterno

Si premette che per effetto degli arrotondamenti operati dall'elaboratore, non sempre è stato possibile realizzare la quadratura in alcune tavole. Gli eventuali scarti non sono significativi.

2.1 Popolazione

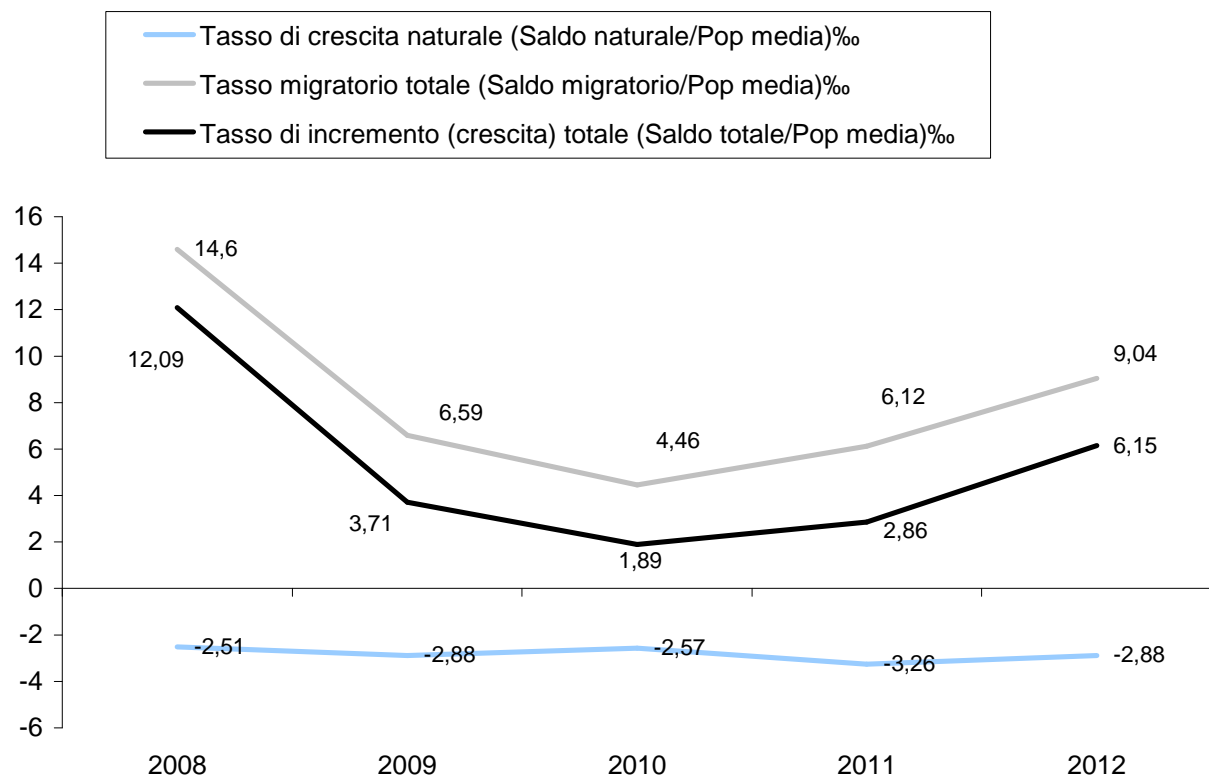
Nel periodo che ricade tra il 2008 e il 2013 il capoluogo udinese si è attestato su cifre al di sopra dei 95.000 abitanti senza mai superare ufficialmente quota 100.000 (i 100.282 registrati nel 2012 sono al lordo delle rettifiche anagrafiche post censimento); alla fine del 2013 (fonte schede individuali anagrafiche – elaborazione al 01/01/2014) i residenti risultano 99.523, l'ultimo aumento annuale è stato di circa +0,7% confermando quindi una dinamica di segno positivo. Nel 2012 gli udinesi risultavano essere il 18% circa della popolazione provinciale, sommando i parziali di tutti i comuni dell'hinterland facenti parte dell'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 tale rapporto raggiunge quasi il 30%.

Fig. 2.1 - Popolazione residente al 31/12 – Anni 2008-2013



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Fig. 2.2 - Trend tasso di crescita naturale, tasso migratorio totale e tasso di crescita totale – Anni 2008-2012



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Gli incrementi sono imputabili ai saldi migratori: i saldi naturali continuano infatti ad essere negativi.

Per le elaborazioni che verranno da qui in poi esposte si precisa che per gli anni 2011 e 2012 si sono dovuti utilizzare i valori anagrafici non ricostruiti sulla base della revisione censuaria, in quanto alcuni dati non sono disponibili in quest'ultima versione; tale metodologia, anche se non restituisce una valorizzazione esatta, è comunque esaustiva ai fini della comprensione delle dinamiche dimensionali.

La popolazione udinese va a formare oltre 49.000 nuclei familiari, di cui il 45% circa è di tipo unipersonale, con un'ampiezza media familiare pari a 2; si ricorda che una porzione di residenti, tra lo 0,5% e l'1%, si colloca all'interno delle convivenze, intese come insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura e simili aventi dimora abituale nello stesso comune.

Tab. 2.1 – Principali indicatori demografici – Anni 2008-2013

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Indice di vecchiaia	210,5	209,6	209,1	211,7	210,5	211,6
Indice di struttura della popolazione attiva	123,8	127,1	130,8	132,6	134,2	137,2
Indice di ricambio della popolazione attiva	168,5	170,8	173,1	163,4	157,9	154,6
Indice di dipendenza totale	56,4	56,9	57,1	57,8	59,0	60,1
Indice di dipendenza dei giovani	18,2	18,4	18,5	18,6	19,0	19,3
Indice di dipendenza degli anziani	38,3	38,5	38,6	39,3	40,0	40,8
Indice del carico di figli per donna	18,9	18,8	18,9	18,7	19,1	19,2
Età media totale	45,7	45,8	45,9	46,0	46,1	46,3
Età media maschile	43,3	43,4	43,5	43,7	43,8	44,0
Età media femminile	47,9	47,9	48,0	48,1	48,0	48,2
Popolazione minorile (%)	13,8	13,9	14,0	14,1	14,3	14,4
Popolazione anziana (%)	24,5	24,6	24,6	24,9	25,2	25,5
Popolazione over80 (%)	7,8	7,9	8,1	8,1	8,2	8,3
Rapporto di mascolinità	88,2	87,7	87,4	87,1	86,9	86,3

Fonte: Comune di Udine – Anagrafe

L'invecchiamento demografico è un fenomeno che riguarda anche Udine, si manifesta infatti un elevato indice di vecchiaia che sovrasta i 210 punti; il parametro può essere visto come un segnale rispetto all'esistenza di una serie di problematiche legate al ricambio generazionale ed all'assistenza verso la popolazione anziana.

Tab. 2.2 - Distribuzioni % per fasce di età – Anni 2008-2013

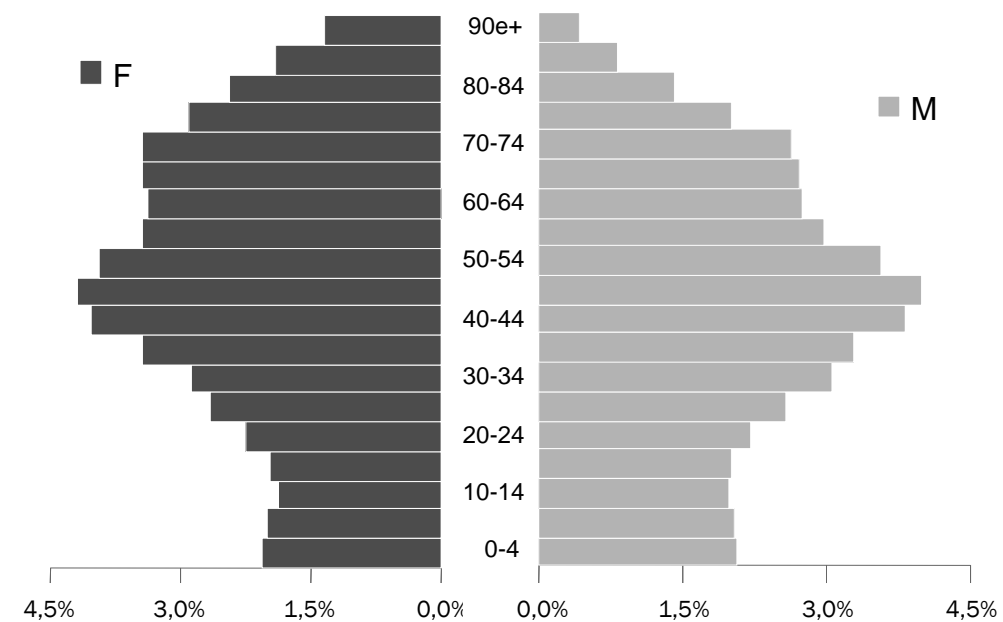
	2008	2009	2010	2011*	2012*	2013
Popolazione [0-14]	11,6%	11,7%	11,8%	11,8%	11,9%	12,0%
Popolazione [15-39]	28,6%	28,1%	27,6%	27,2%	26,9%	26,3%
Popolazione [40-64]	35,4%	35,7%	36,1%	36,1%	36,0%	36,1%
Popolazione [65e+]	24,5%	24,6%	24,6%	24,9%	25,1%	25,5%

*elaborazione dei dati anagrafici non revisionati con il censimento

Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Nella tabella sopra riportata si nota la progressiva contrazione della prima fascia di popolazione attiva (15-39), mentre la quota riferita ai ragazzi (0-14) è lievemente migliorata, grazie all'apporto degli immigrati.

Fig. 2.3 - Piramide d'età della popolazione residente – Anno 2013

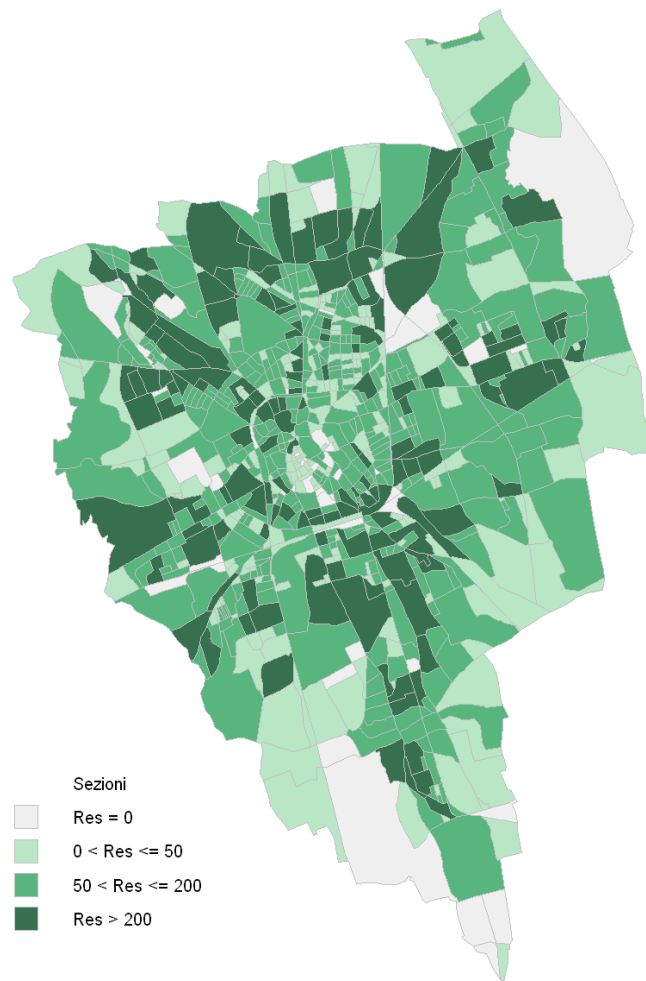


Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Un'attenta politica deve tener conto di come è distribuita la densità della popolazione nel territorio: al riguardo Udine in questi 6 anni non ha significativamente mutato i suoi pesi distributivi; si conferma la concentrazione del 45% degli abitanti nella parte nord/centro-ovest della città, il centro storico ha perso dal 2008 almeno 300 residenti ma ospita ancora circa il 19% degli udinesi, il 21% è stanziato nella parte meridionale del capoluogo ed il restante si trova quindi nel centro est (Laipacco-S. Gottardo).

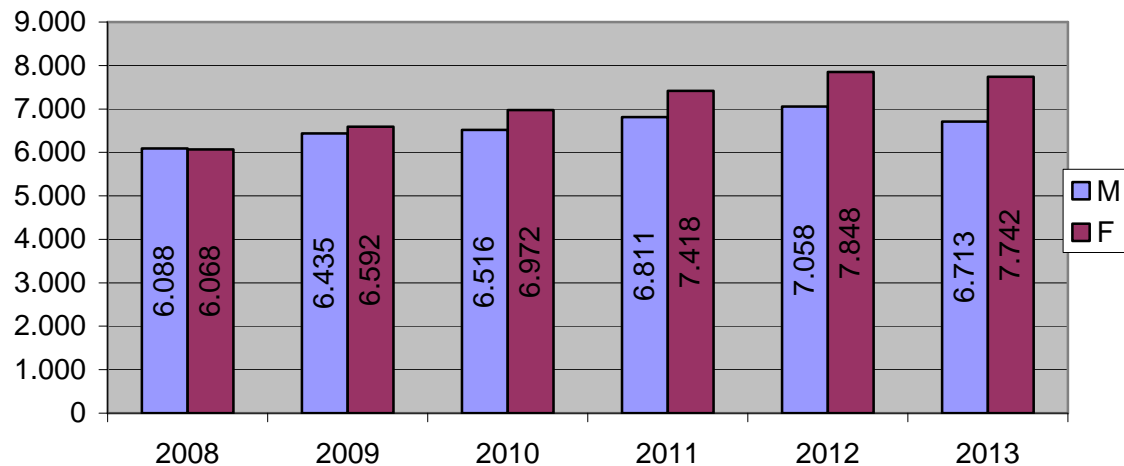
Udine centro risulta il quartiere demograficamente più anziano ed allo stesso tempo il più multietnico, la zona sud, e precisamente il quartiere S.Paolo-S.Osvaldo, è invece la più giovane.

C. 2.1 - Popolazione residente in famiglia*: cartogramma tematico per sezione di censimento - Anno 2013



* La popolazione di riferimento è quella residente in famiglia (98.859), che non comprende i residenti nelle convivenze anagrafiche

Fig. 2.4 - Cittadini non italiani residenti a Udine alla data del 31/12*



*Per quanto riguarda gli anni 2011 e 2012 sono stati elaborati i dati anagrafici non revisionati con il censimento

Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Dal 2008 l'incidenza dei cittadini non italiani è aumentata dal 12,3% al 14,5%. Nell'ultima annualità si registra un calo dovuto, presumibilmente, alle rettifiche post censuarie operate dal 2011 in poi; di fatto il decremento potrebbe essere intervenuto anche negli anni precedenti.

La popolazione di cittadinanza non italiana è prevalentemente adulta e quasi il 77% ricade nella fascia di età che va dai 15 ai 64 anni; nel raffronto con gli italiani, i non italiani presentano il peso distributivo più elevato nella fascia di età 0-14 (oltre il 24%).

L'area geografica più rappresentata è l'Europa centro orientale con oltre 5.500 residenti che salgono oltre gli 8.500, sommando cioè i cittadini provenienti dalla stessa area ma statisticamente codificati nell'Unione Europea, in modo particolare i rumeni che sono più di 2.600 (nel 2008 erano 2.186); altre comunità nutrite sono quella albanese (da 2.097 del 2008 ad oltre 2.200), la ghanese (dato poco distante dai 1.120 del 2008) e, rimanendo sopra il migliaio di unità, l'ucraina, che si segnala per la crescita più accentuata (dagli 803 del 2008 ai circa 1.100 del 2013) e per il peso distributivo del genere femminile che è pari all'80%.

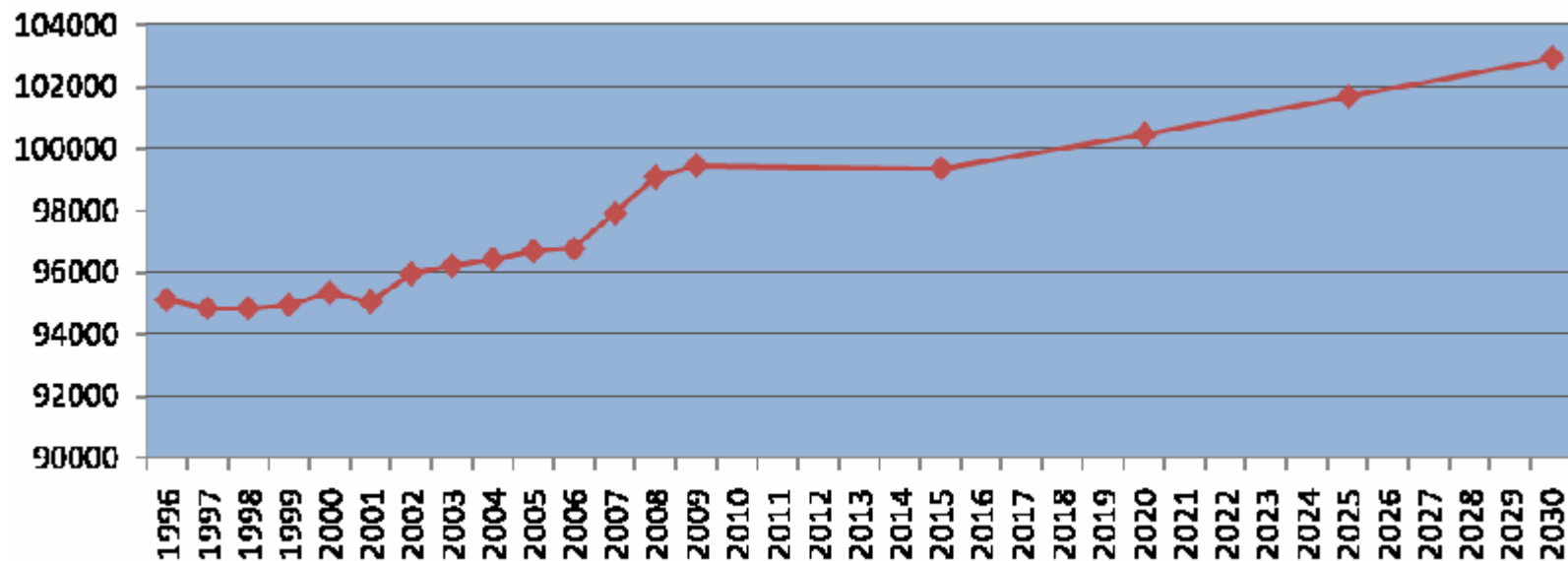
2.2 Proiezione demografica

Per quanto riguarda la proiezione demografica si richiama uno studio evolutivo al 2030 della popolazione comunale a partire dai dati al 1° gennaio 2008 (Fornasin, Chiavon, “La popolazione di Udine nel 2030. Scenari a confronto”), lavoro utilizzato anche ai fini del Piano Regolatore Comunale attualmente in vigore; tale elaborato considera quali variabili determinanti la probabilità di sopravvivenza, l’andamento della fecondità e la migratorietà.

Le previsioni statistiche stimano dei modesti livelli di crescita della popolazione fino al 2025 (102.000 circa), pertanto è ragionevole ipotizzare che da qui alla fine del mandato (2018) si sfiorerà la quota 100.000 residenti.

Per le famiglie invece si prospetta un costante incremento dovuto alla sempre maggiore incidenza dei nuclei unipersonali e l’assestamento del numero medio per famiglia attorno alle 2,0 unità; il confronto tra il dato stimato per il 2015, 49.172 nuclei, e quello ufficiale del 2013, 49.386 nuclei, dimostra che il ridimensionamento dell’ampiezza dei nuclei familiari è accelerato prima dei tempi previsti.

Fig. 2.5 - Trend popolazione residente nel Comune di Udine (effettivo dal 1996 al 2008, previsionale dal 2009 al 2030)



2.3 Ambiente

Si riportano i dati relativi all'emissione di CO₂ generata dall'Amministrazione Comunale e dall'insieme delle attività presenti nel territorio comunale.

Tab. 2.3 - Emissioni tonnellate CO₂ da parte delle utenze comunali – Anni 2006-2012

		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2012/2006
Elettricità	Edifici Comunali	3.362	3.145	3.281	3.333	3.251	3.328	3.349	-0,4%
	Illuminazione Pubblica	3.038	3.077	2.892	2.960	2.929	2.430	2.430	-20,0%
	Semafori	253	252	263	258	228	77	77	-69,7%
Metano	Riscaldamento Edifici Comunali	7.421	7.501	8.015	7.405	6.076	4.775	5.019	-32,4%
	Veicoli Comunali	0,0	0,0	2,0	4,5	7,7	11,0	7,0	-
Benzina	Veicoli Comunali	146	135	135	105	96	90	79	-46,0%
GPL	Veicoli Comunali	0,0	0,0	0,0	3,8	7,4	8,0	15,0	-
Gasolio	Riscaldamento Edifici Comunali	626	595	765	657	467	401	332	-46,9%
	Veicoli Comunali	66	68	83	98	88	87	80	21,5%
TOTALE		14.912	14.772	15.437	14.824	13.151	11.207	11.388	-23,6%

Fonte: Comune di Udine

Tab. 2.4 – Emissioni tonnellate CO₂ nel territorio comunale – Anni 2006-2010

	2006	2007	2008	2009	2010	2010/2006
TOTALE EMISSIONI CO₂	684.217	678.427	703.828	703.220	709.711	4,3%
Numero abitanti	96.570	97.880	99.071	99.439	99.627	3,2%
Emissioni pro capite	7,09	6,93	7,10	7,07	7,12	0,5%

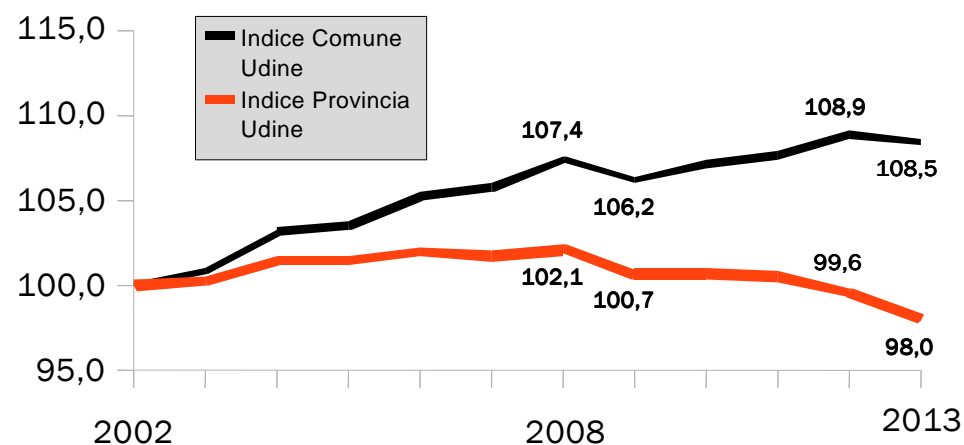
Fonte: Comune di Udine

La variazione percentuale viene calcolata rispetto al valore 2006 che costituisce la baseline indicata dal Patto dei Sindaci per determinare la riduzione dei consumi e di conseguenza delle emissioni di CO₂. L'impegno dei firmatari del Patto, tra cui il Comune di Udine, è di conseguire l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020, target già raggiunto dall'ente udinese come si vede nella tabella 2.3.

2.4 Lavoro ed economia

Nonostante la crisi generale il tessuto produttivo udinese nel triennio 2010-2012 ha registrato delle variazioni positive nel numero di unità locali attive (+1,1% tra il 2012 e il 2011), discostandosi quindi dal saldo negativo provinciale, però nel 2013 anche nel comune di Udine sono leggermente diminuite (0,4 punti percentuali); più instabile è invece risultato l'andamento comunale delle imprese attive che ha marcato un -0,3% nel 2013, un +0,7% nel 2012 ed un -0,1% nel 2011. Un impatto positivo all'economia lo danno le imprese "straniere" la cui incidenza nel comune di Udine è salita dall'11,96% del 2011 al 13,24% del 2013.

Fig. 2.6 - Unità locali attive: numerosità e variazione del numero indice (base 2002=100) - Anni 2002-2013



Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Fig. 2.7 - Unità locali attive: tasso di crescita annuale - Anni 2004-2013

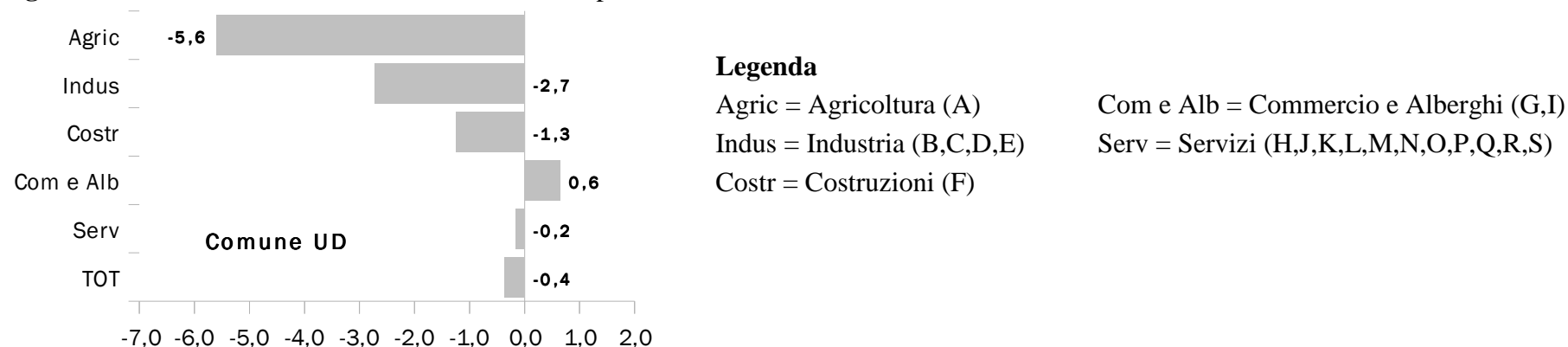


Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Gli indicatori provinciali risentono con maggiore incisività della contrazione subita nel settore primario e nel comparto industriale-manifatturiero, congiuntura che trova riscontro anche nei saldi commerciali che nel 2012 sono scesi dell'8,7%.

Soffermandosi sui dati riguardanti le unità locali, tra i settori più diffusi nella città di Udine vi è quello dei servizi (oltre il 41%), molto presente è anche il settore commerciale o di alloggio e/o di ristorazione (quasi il 37%). Limitatamente al comparto alloggi nel 2012 si registra per Udine una capacità ricettiva di 95 strutture, in gran parte extra-alberghiere (70); il capoluogo friulano ha consolidato negli ultimi anni un'offerta di alloggio sostanzialmente stabile, sia in termini di camere (1.771) che di posti letto (2.959).

Fig. 2.8 - Unità locali attive: variazioni % 2012/2013 per macrosetto di attività economica



Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Tab. 2.5 - Unità locali di imprese attive nel Comune di Udine per sezione di attività economica - Anno 2013

Macrosettore	Attività economica	Numero
Agricoltura	Agricoltura, silvicoltura e pesca	269
Industria	Estrazione di minerali da cave e miniere	3
Industria	Attività manifatturiere	682
Industria	Fornitura energia elettr., gas, vapore e aria condiz.	44
Industria	Fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanam.	20
Costruzioni	Costruzioni	1.247
Commercio e Alberghi	Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione auto e moto	2.992
Servizi	Trasporto e magazzinaggio	302
Commercio e Alberghi	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	941
Servizi	Servizi di informazione e comunicazione	563
Servizi	Attività finanziarie e assicurative	514
Servizi	Attività immobiliari	880
Servizi	Attività professionali, scientifiche e tecniche	881
Servizi	Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	411
Servizi	Amm.ne pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligat.	1
Servizi	Istruzione	86
Servizi	Sanità e assistenza sociale	103
Servizi	Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento	166
Servizi	Altre attività di servizi	572
Non classificate	Imprese non classificate	35

Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Il flusso turistico conferma un trend positivo sia sul fronte degli arrivi che delle presenze: nello specifico la domanda di turismo di Udine è caratterizzata da visite brevi (poco sopra i 2 giorni di media); il bacino di provenienza è prevalentemente italiano (circa il 60%) soprattutto nord Italia (circa il 65% del movimento di turisti italiani), i turisti d'oltre confine che rilevano il movimento maggiore fanno parte dell'area tedesca (Austria e Germania).

Tab. 2.6 - Movimenti turistici per provenienza dei clienti – Anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Arrivi					
Dall'Italia	93.432	88.519	92.190	95.716	99.577
Dall'estero	53.288	49.212	53.646	59.823	68.961
TOTALI	146.720	137.731	145.836	155.539	168.538
Presenze					
Dall'Italia	201.278	198.739	207.632	218.037	229.493
Dall'estero	127.325	108.610	116.074	130.583	144.308
TOTALI	328.603	307.349	323.706	348.620	373.801
Permanenza media					
Dall'Italia	2,2	2,3	2,3	2,3	2,3
Dall'estero	2,4	2,2	2,2	2,2	2,1
TOTALI	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2

Fonte: Agenzia Turismo FVG e Regione FVG - WebTur

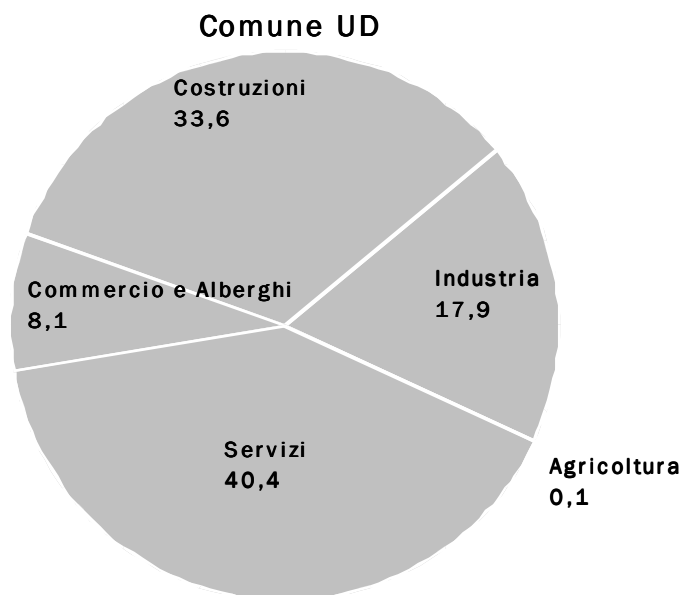
L'artigianato udinese è ancora particolarmente presente nel territorio comunale, realtà che rappresenta poco più di un quarto dell'universo imprenditoriale cittadino rilevando tassi di crescita oscillanti (dal -0,4% del 2011 al +0,8% del 2013) diversamente dall'omologo parametro provinciale che dal 2006, eccetto il 0% rilevato nel 2011, è costantemente negativo (-1,2% del 2013).

Tab. 2.7 - Imprese artigiane attive in Provincia di Udine e Comune di Udine – Anni 2008-2013

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Comune Udine	2.194	2.190	2.202	2.194	2.229	2.246
Provincia Udine	15.201	14.967	14.920	14.922	14.645	14.463

Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Fig. 2.9 - Imprese artigiane attive: distribuzione % per macrosettore di attività economica (il calcolo non considera le non classificate) - Anno 2012



Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Gli indicatori positivi correlati alle dinamiche delle imprese in Udine non si riflettono nello stesso verso rispetto agli scostamenti connessi al mercato del lavoro, a livello comunale i parametri disponibili denotano infatti un peggioramento in linea con la situazione generale.

Nel 2012 l'Osservatorio Mercato del Lavoro (Provincia di Udine) conferma un maggior numero di cessazioni rispetto alle assunzioni di rapporti di lavoro in aziende con sede in comune di Udine; dal saldo -327 registrato sia nel 2010 che nel 2011 si è arrivati al -1.272, la maggior parte sono uomini (59%) e come fasce di età le più colpite restano quelle al di sopra dei 30 anni, gli over 50 in maniera particolare, anche in questa sottoclasse la maggior parte sono gli uomini. I macrosettori più interessati dal fenomeno riguardano le altre attività e servizi (-416), il commercio (-210) e le costruzioni (-190).

Sul fronte degli ingressi le forme contrattuali maggiormente ricorrenti sono di tipo precario, oltre l'85%, soprattutto contratti a tempo determinato, a progetto/Co.co.co. e somministrazione.

Il paradigma socio-economico locale trova la sua massima espressione nell'aumento del ricorso alla mobilità da parte delle aziende con sede nel comune di Udine; a fine 2012 si contano ben 1.225 lavoratori (995 nel 2009) destinatari di tale misura, trend affine a quello provinciale dove i lavoratori in mobilità sono 7.127 (nel 2009 erano 6.087). Nel capoluogo il ramo che annovera il dato più alto in tal senso fa riferimento ai servizi, mentre l'industria dal 2010 presenta dei valori in calo.

In ambito provinciale gli effetti dell'economia in difficoltà sono palesati dal numero di ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, in massima parte straordinaria; nell'ultimo raffronto temporale il dato si è sostanzialmente consolidato sulle cifre consistenti, oltre 10 milioni, raggiunte a seguito delle due variazioni consecutive ottenute nel 2009 e 2010, rispettivamente +536% e +52%. Diversamente a quanto mostrato nel caso del ricorso alla mobilità nelle aziende con sede a Udine, il settore che manifesta più sofferenza è l'industria coprendo oltre il 70% del totale ore in CIG.

Guardando agli andamenti delle ore CIG per tipologia quella ordinaria, a seguito del balzo registrato nel 2009, è progressivamente scesa per incrementare nuovamente nel 2012, la straordinaria dal 2010 ha avuto una dinamica opposta, dal 2012 è infatti diminuita; la CIG in deroga è tornata a crescere nell'ultimo biennio rilevando un saldo di circa +650.000 ore nel 2012 e di circa +200.000 ore nel 2013.

Tab. 2.8 - Lavoratori in mobilità per genere e macrosettore di attività (sede d'azienda Comune di Udine) - Anni 2009-2012

	TOTALI			
MOBILITA'	2009	2010	2011	2012
Genere				
Femmine	407	433	474	662
Maschi	588	633	589	563
Macrosettore				
Agricoltura	1	4	6	2
Industria	478	490	455	278
Servizi	488	540	589	941
Non definito	28	32	13	4
TOTALI	995	1.066	1.063	1.225

Fonte: Provincia di Udine - Osservatorio Mercato del Lavoro su dati Ergon@t (mobilità) e INPS - Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni (CIG)

Tab. 2.9 - Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni in Provincia di Udine per settore di attività economica (ATECO 2002) - Anni 2008-2013

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Industria	764.749	6.118.067	9.287.303	8.563.572	8.128.982	7.333.310
Edilizia	408.220	740.562	1.154.956	1.111.350	1.109.462	1.527.951
Artigianato	31.334	243.508	214.444	140.284	286.219	670.976
Commercio	9.024	619.026	1.049.671	585.316	1.046.782	857.097

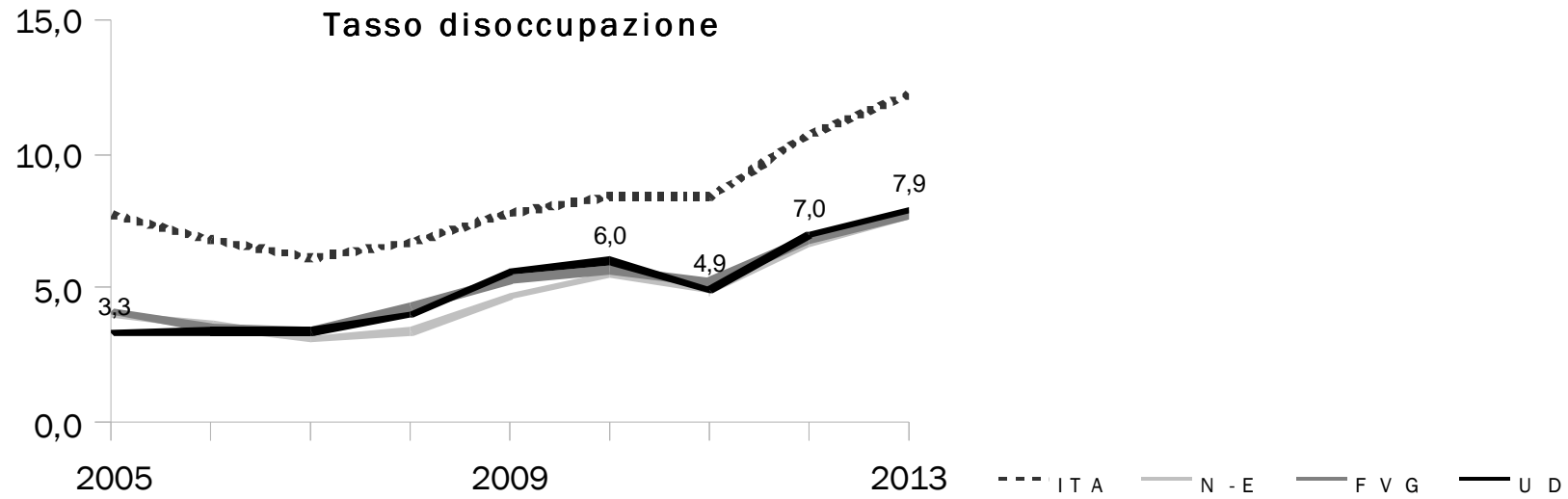
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Settori vari	-	-	18.686	48.287	5.815	13.826
TOTALI	1.213.327	7.721.163	11.725.060	10.448.809	10.577.260	10.403.160
- di cui ordinaria	659.296	3.964.993	1.917.767	1.287.533	1.703.042	1.777.803
- di cui straordinaria	480.573	3.025.732	7.522.396	8.407.783	7.563.683	7.120.330
- di cui in deroga	73.458	730.438	2.284.897	753.493	1.310.535	1.505.027

Fonte: Provincia di Udine - Osservatorio Mercato del Lavoro su dati Ergon@t (mobilità) e INPS - Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni (CIG)

Prendendo l'indagine ISTAT sulle forze di lavoro svolta sul territorio nazionale, il cui dettaglio si ferma a livello di Provincia, emerge che l'indice di occupazione, rapporto tra occupati e popolazione in età attiva (15-64 anni), rimane al di sopra della media nazionale ed inferiore a quelle della regione e del nordest; dopo gli aumenti del 2010 e del 2011 il trend provinciale è calato nel 2012 e leggermente incrementato nel 2013, tornando al valore del 2009 (62,5).

Il tasso di disoccupazione provinciale (rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro), parimenti a quello del nord-est e del Friuli Venezia Giulia, ha seguito dal 2008 un trend crescente, con l'eccezione del 2011, raggiungendo nel 2013 il 7,9%; il livello è sempre stato ben al di sotto di quello nazionale, che nel 2013 è arrivato al 12,2%, e leggermente peggiore del tasso di disoccupazione regionale (7,7%) e del nordest (7,7%). Scomponendo il rapporto per genere i tassi di disoccupazione maschile e femminile registrati nella provincia di Udine sono rispettivamente del 6,7% e del 9,4%, entrambi leggermente maggiori degli omologhi rilevati per le medie regionale e del nordest.

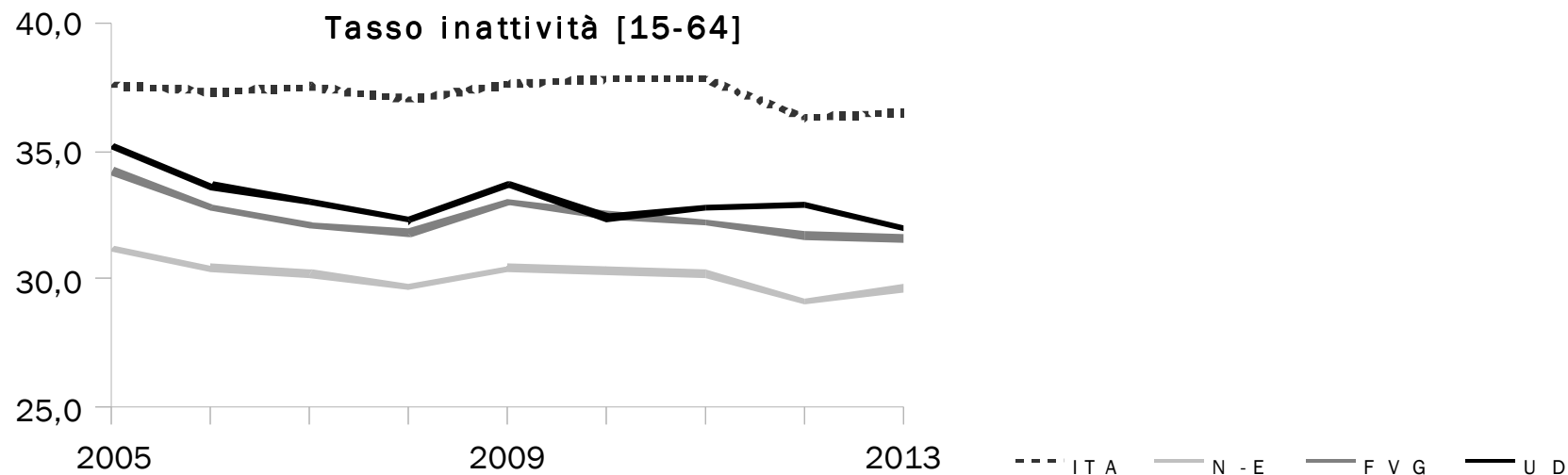
Fig. 2.10 - Tasso di disoccupazione per ripartizione territoriale - Anni 2005/2013



Fonte: ISTAT - Rilevazione Continua Forze Lavoro

Nella provincia di Udine una peculiarità che si è manifestata, quanto meno nel breve periodo, è l'andamento opposto assunto dal tasso di inattività (rapporto tra le persone appartenenti alle non forze di lavoro (inattive) e la corrispondente popolazione di riferimento) rispetto ai trend della regione, del nord-est e dell'Italia; la minore offerta di forza lavoro può essere anche conseguenza della sfiducia nel cercare il lavoro, situazione che può avere implicazioni sociali e quindi non strettamente economiche, per esempio problematiche quali l'isolamento sociale.

Fig. 2.11 - Tasso di inattività per ripartizione territoriale - Anni 2005/2013



Fonte: ISTAT - Rilevazione Continua Forze Lavoro

Un altro indicatore economico che si ritiene utile segnalare è il valore aggiunto, grandezza che contribuisce alla formazione del PIL; viene riportata qui di seguito una tabella contenente i valori aggiunti calcolati in Regione, in Provincia e nel territorio comunale.

Tab. 2.10 - Valore aggiunto totale e pro capite (valori ai prezzi correnti) – Anni 2008-2010

	Valore aggiunto (milioni di euro)			Valore aggiunto pro capite (euro)		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Comune di Udine	3.400	3.311	3.392	34.524	33.359	34.083
Provincia di Udine	14.278	13.663	13.443	26.545	25.284	24.835
Regione FVG	33.026	31.305	32.312	26.927	25.399	26.165

Fonte: Istituto Tagliacarne

2.5 Istruzione

Nel territorio comunale hanno sede numerose unità scolastiche i cui alunni provengono da tutta la provincia, soprattutto a partire dal ciclo delle scuole primarie; le statistiche correlate al fenomeno non devono essere trascurate al fine di poter organizzare in maniera efficace i vari servizi, non solo quelli educativi di competenza.

La tabella qui sotto fornisce un'indicazione sull'impatto che ha il pendolarismo scolastico nel Comune di Udine: dalla scuola primaria in poi il numero dei frequentanti le istituzioni scolastiche presenti a Udine è ben superiore alla popolazione udinese appartenente alle fasce di età interessate.

Tab. 2.11 - Iscritti per tipologia di scuola (Anni scolastici da 2008/2009 a 2012/2013) e numero di residenti nel Comune di Udine per classi di età limitatamente alla popolazione riferibile alla potenziale utenza scolastica (Anni solari 2008-2012)

	ANNO SCOLASTICO (ANNO SOLARE)*				
	2008/09 (2008)	2009/10 (2009)	2010/11 (2010)	2011/12** (2011)	2012/13 (2012)
Iscritti Scuola dell'Infanzia	2.391	2.422	2.450	2.455	2.421
<i>Residenti Classe età [3-5]</i>	2.350	2.393	2.423	2.466	2.494
Primaria	4.186	4.256	4.280	4.088	4.458
<i>Residenti Classe età [6-10]</i>	3.681	3.741	3.849	3.863	3.971
Secondaria 1°	2.909	2.879	2.825	2.639**	2.832
<i>Residenti Classe età [11-13]</i>	2.239	2.234	2.161	2.265	2.266
Secondaria 2°	12.697	13.637	13.349	13.328**	13.961
<i>Residenti Classe età [14-18]</i>	3.723	3.712	3.836	3.843	3.905
TOTALE ISCRITTI NELLE SCUOLE	22.183	23.194	22.904	22.510**	23.672
TOTALE RESIDENTI	11.993	12.080	12.269	12.437	12.636

*Anno scolastico per gli iscritti alle varie scuole e anno solare per i dati demografici

**Nell'anno scolastico 2011/12 non erano disponibili alcuni dati sugli iscritti, nello specifico il dato relativo alla secondarie 1° è stato calcolato sommando agli iscritti negli istituti statali i frequentanti nelle autonome, con riferimento invece alla Secondaria 2° il dato si riferisce ai frequentanti.

Fonte: Comune di Udine - Sportello Comunale Unico Erogazioni Logistica e Interventi per le Scuole (SCUELIS) e Comune di Udine - Anagrafe

Altre grandezze significative per la comprensione del territorio sono i dati relativi all'Università di Udine. La dinamica degli iscritti presenta dei valori costantemente decrescenti; in città vi sono potenzialmente circa 13.500 universitari, di questi, osservando le quote dei laureati (anche se comprendono quelli che hanno frequentato corsi con sedi fuori dal Comune di Udine) secondo residenza, solo una piccola parte è udinese.

Le risultanze esposte oltre a suggerire la capacità di attrattività dell'Università di Udine e del territorio, visto che una parte degli iscritti arriva anche da comuni esterni alla provincia, sono altresì utili per monitorare una delle componenti che incide significativamente sulla popolazione presente.

Tab. 2.12 - Iscritti all'Università degli Studi di Udine con sede di corso nel Comune di Udine distinti per genere- Anni accademici da 2008/2009 a 2011/2012

	ANNO ACCADEMICO			
	08/09	09/10	10/11	11/12
ISCRITTI				
Maschi	6.364	6.438	6.381	6.196
Femmine	7.315	7.461	7.429	7.331
TOTALI	13.679	13.899	13.810	13.527

Fonte: MIUR – Osservatorio Miur – Anagrafe Nazionale Studenti

Tab. 2.13 - Laureati Università degli Studi di Udine per genere secondo residenza nel comune di Udine - Anni solari da 2009 a 2012

	LAUREATI				DISTRIBUZIONI % SU TOTALI			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Residenti								
Maschi	135	155	137	126	5%	5%	5%	4%
Femmine	208	175	187	203	7%	6%	6%	7%
Totali	343	330	324	329	12%	12%	11%	11%
Non residenti								
Maschi	1.096	1.070	1.101	1.137	38%	38%	38%	39%
Femmine	1.433	1.443	1.511	1.451	50%	51%	51%	50%
Totali	2.529	2.513	2.612	2.588	88%	88%	89%	89%
TOTALI								
Maschi	1.231	1.225	1.238	1.263	43%	43%	42%	43%
Femmine	1.641	1.618	1.698	1.654	57%	57%	58%	57%
TOTALI	2.872	2.843	2.936	2.917	100%	100%	100%	100%

Fonte: Università degli Studi di Udine - Servizio Sviluppo e controllo direzionale - DWH

3. Contesto interno

3.1 Le politiche sulle risorse finanziarie

E' verosimile attendersi, anche per gli anni a cui si riferisce il corrente piano, il contenimento dei trasferimenti regionali a favore degli EE.LL. e ridotte possibilità di ricorso all'indebitamento per gli enti locali. La pianificazione 2014-2018 è conseguentemente condizionata dal contenimento e dalla razionalizzazione della spesa per poter garantire gli equilibri di bilancio, il rispetto del saldo di competenza mista, quale obiettivo sanzionabile del patto di stabilità regionale, e il rispetto delle limitazioni normative in materia di ricorso all'indebitamento.

3.2 Le politiche sul personale

Anche in materia di personale sussiste una situazione di incertezza dovuta all'applicazione dei vincoli sulla spesa e sulle assunzioni posti dalla vigente normativa statale e regionale. Vista la tendenza regionale alla consistente riduzione dei trasferimenti ordinari agli enti locali, compresi quelli relativi al finanziamento delle spese per il personale del comparto unico, la linea di indirizzo per il prossimo quinquennio dovrà certamente attenersi al contenimento dell'assunzione di personale, ivi comprese le procedure di mobilità all'interno del Comparto unico regionale.

Si ricordano inoltre i dettati della legge regionale n. 24/2009 che, salvo alcune ipotesi di deroga, consentono l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato ed il ricorso alle collaborazioni coordinate e continuative entro il limite di un contingente di personale la cui spesa annua non deve superare il 20 per cento di quella relativa alle cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nel corso dell'esercizio precedente.

Il sostanziale blocco del turn over ha già prodotto negli ultimi anni una riduzione del personale a tempo indeterminato, la cui evoluzione viene riportata nella tabella che segue, contenente la numerosità dei dipendenti comunali nell'ultimo quinquennio.

Tab. 3.1 – Dipendenti a contratto nel Comune di Udine – Anni 2009/2013

Dipendenti a contratto (2009-2013)	2009	2010	2011	2012	2013
n. dipendenti a tempo indeterminato	960	939	913	905	892
- di cui dirigenti	18	15	15	16	17
n. dipendenti a tempo determinato	19	16	27	29	22
- di cui dirigenti	2	3	3	5	3
Totale*	979	955	940	934	914
* di cui personale Ambito	81	77	83	79	75

Si evidenzia che nel totale dipendenti del Comune sono inclusi i dipendenti dell'Ambito distrettuale n. 4.5 dell'Udinese costituito dai Comuni di Udine, Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano e Tavagnacco per l'esercizio in forma associata di diverse funzioni in campo sociale. Sono inclusi inoltre i dipendenti dello Sportello Unico per le Attività Produttive che, oltre che per il Comune di Udine prestano la loro attività a favore dei 14 Comuni associati (Campoformido, Magnano in Riviera, Martignacco, Moimacco, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Trigesimo).

Nonostante la necessità di contrarre le assunzioni, l'Amministrazione manterrà l'impegno assunto nei confronti delle categorie svantaggiate, ed in particolar modo delle categorie protette, utilizzando gli strumenti specifici messi a disposizione dal legislatore al fine di garantire un corretto inserimento delle unità assumibili, tenendo conto anche delle esigenze di personale manifestate dai Dirigenti per il corretto funzionamento dell'Ente.

In seconda battuta, proseguirà il ricorso ad altre forme di lavoro, regolamentato a livello regionale (cantieri di lavoro, lavori di pubblica utilità, lavoro socialmente utile) nella misura in cui i progetti proposti verranno finanziati dalla Regione.

Inoltre, ritenendo utile coniugare le politiche rivolte ai giovani, finalizzate a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali spendibili per l'inserimento nel mondo del lavoro, con la necessità di sopperire alla carenza di personale emersa in alcuni servizi comunali, troverà seguito il ricorso al tirocinio formativo e di orientamento per soggetti neolaureati. Oltre a ciò, si sta verificando l'ipotesi di attivare il Servizio Civile Nazionale anche nel nostro Comune.

In tale contesto di scarsità di risorse umane disponibili, l'Amministrazione dovrà sfruttare al meglio le competenze, l'esperienza acquisita e la professionalità individuale del personale dipendente già in servizio che, anche grazie allo strumento della mobilità interna recentemente regolamentato, dovrà essere opportunamente collocato per garantire l'ottimizzazione dei livelli di efficacia, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Infine, nell'ottica di favorire il benessere del personale dipendente l'Amministrazione intende introdurre nuove forme flessibili e innovative di lavoro. In tale prospettiva, si darà avvio, già dal 2014, all'attuazione dei primi progetti di tele-lavoro che favoriranno una migliore conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita familiare e sociale dei dipendenti.

3.3 Le politiche sul patrimonio pubblico

La carenza di risorse disponibili ha sollecitato ulteriormente l'attivazione di politiche di razionalizzazione nella gestione del patrimonio comunale. Al riguardo il Comune di Udine, a partire dall'anno 2001, ha attuato diversi piani di dismissione relativi ad immobili di proprietà comunale ritenuti non più strategici per finalità istituzionali, di scarsa redditività, ovvero, con problemi di adeguamento funzionale ed impiantistico.

Il legislatore ha introdotto in questi anni diverse novità in tale ambito, per esempio con il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge n. 133 in data 5 agosto 2008, sono stati imposti degli adempimenti a carico delle Regioni, Province ed altri Enti Locali; in modo particolare l'articolo 58, comma 1, richiede la redazione di apposito Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione

In applicazione alla normativa il Comune di Udine oltre a proseguire le dismissioni già avviate ha approvato ulteriori piani di vendita che hanno riguardato soprattutto terreni agricoli ed aree commerciali/edificabili.

Nei prossimi anni si vuole intraprendere un'azione decisa rispetto alla dismissione degli immobili non funzionali agli scopi istituzionali dell'ente e che ricadono in zone aventi destinazioni di valenza privatistica; in tal senso è stata effettuata nel 2013 la verifica sulla consistenza del patrimonio immobiliare comunale che ha individuato degli immobili che, in relazione alle dotazioni funzionali, consistenza, epoca costruttiva e potenziali necessità manutentive, presentano le maggiori situazioni di criticità per l'Amministrazione.

Bisogna però far fronte ad alcune problematiche dipendenti da variabili esogene, nello specifico la crisi ha determinato una stagnazione del mercato immobiliare caratterizzato da un esubero di offerta rispetto alla domanda con conseguente calo delle quotazioni. Va inoltre ricordato che l'attività di vendita è disciplinata dall'apposito "Regolamento delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare di proprietà del Comune di Udine" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 d'ord. dell'11 dicembre 2000 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 139 d'ord. del 24 novembre 2003 e n. 72 d'ord. del 28 settembre 2009; il regolamento, tra l'altro, prevede le procedure da seguire per l'alienazione dei beni immobili (art. 4), i criteri per l'individuazione dei beni da alienare (art. 5), la determinazione del valore dei beni da alienare (art. 6), la prelazione volontaria (art. 7), incidendo così sul buon esito dell'attività di vendita e sugli importi recuperabili. Non si esclude che l'Amministrazione debba ripensare le strategie di vendita, cercando percorsi alternativi che implicino anche la modifica dell'attuale regolamento.

Altra questione importante relativa alla gestione degli immobili è la necessità di ottimizzare l'utilizzo degli spazi al fine di ridurre la frammentazione delle sedi, di abbattere i canoni passivi per locazione e di guadagnare spazi da destinare a funzioni collettive e archivio.

3.4 Servizi erogati

Si rappresenta di seguito la tabella descrittiva dei servizi erogati dal Comune di Udine, direttamente o con il ricorso a diverse forme di gestione.

Tab. 3.2 – Servizi erogati dal Comune di Udine, direttamente o con il ricorso a diverse forme di gestione

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per la prima infanzia	Servizio Integrato dei nidi d'infanzia	Servizio erogato attraverso i nidi comunali a gestione diretta, un nido comunale a gestione esternalizzata e i nidi privati convenzionati che accolgono anche bambini provenienti dalle graduatorie comunali	3 nidi a gestione diretta, 1 nido d'infanzia a gestione indiretta, 9 nidi d'infanzia privati convenzionati	361 posti nido (2013/2014) di cui 138 presso i nidi privati e i nidi integrati alle scuole d'infanzia private convenzionati (2013/2014) 419 domande presentate (2013/2014)
	Centro educativo estivo	Servizio a gestione indiretta	Presso 2 nidi comunali	40 posti disponibili (2013) 63 domande presentate (2013)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per la scuola e la famiglia	Servizi integrativi pre-post scolastici	Servizi a gestione indiretta	16 plessi scolastici in cui è attivo il servizio di doposcuola(2012/2013) 13 servizi di pre/post accogliimento attivati (2013/2014)	1.114 utenti (2013/2014) per doposcuola 185 utenti (2013/2014) pre/post accogliimento
	Ristorazione scolastica	La gestione del servizio è diretta presso i nidi comunali, è indiretta presso le scuole dell'infanzia, primarie e nella secondaria di primo grado	47 strutture con servizio mensa (2013/2014) 65,5% di utilizzo prodotti biologici nei pasti erogati (2013)	35.966 pasti prodotti negli asili nido (2013) 31.973 pasti prodotti nelle mense delle scuole dell'infanzia a gestione diretta (2013) 167.745 pasti prodotti nelle mense delle scuole dell'infanzia a gestione indiretta (2013) 324.844 pasti veicolati (2013)
	CRE	Servizio a gestione indiretta	9 sedi (2013)	1.525 posti disponibili (2013)
	Sport&Fun: centro estivo di attività sportive e ricreative rivolto a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni	Servizio realizzato da privati con il contributo convenzionato del Comune di Udine	1 sede (2013)	
	Percorsi educativi	Il servizio è a gestione diretta	83 Interventi realizzati (2013)	1.812 alunni partecipanti (2013)
	Trasporto scolastico	Servizio a gestione indiretta		
	Erogazione contributi alle istituzioni scolastiche, sussidi individuali e borse di studio	Servizio a gestione diretta		98 erogazioni di contributi (2013) 4.520 cedole librarie (2013)
Servizi per i giovani	Informagiovani	Servizio a gestione indiretta	20 ore di apertura settimanale al pubblico (2013)	11.595 accessi diretti (2013) 7.060 accessi indiretti (2013) 29.423 accessi al sito (2013)
	Officine Giovani	Servizio a gestione indiretta	25 ore di apertura settimanale al pubblico (2013)	5.849 contatti diretti (2013)
	Centri di aggregazione e lavoro di strada	Servizio a gestione indiretta	2 centri di aggregazione (2013) 15 ore di apertura settimanale al pubblico (2013)	782 contatti medi mensili (2013)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Erogazione contributi per iniziative in materia di attività giovanili	Servizio a gestione diretta		Erogati contributi a 18 gruppi/associazioni 1 contributo convenzionato e a 8 associazioni (2013)
Servizi per l'Ambiente ed il territorio urbano	Servizio di igiene ambientale	Servizi gestiti in concessione da NET S.p.A	555.731 quintali di rifiuti raccolti (2013)	65,74% raccolta differenziata (dato provvisorio 2013)
	Acquedotto, fognature e depurazione	Dal 01/01/2014 CAFC S.p.A. è il nuovo gestore del Servizio Idrico Integrato della città di Udine e della Zona Industriale Udinese (ZIU), subentrando a tutti gli effetti alla società AMGA Azienda Multiservizi S.p.A	408 Km di acquedotto 343,5 km di fognature	94% utenze servite dal depuratore (2011)
	Distribuzione del gas metano	Servizio gestito in concessione da AMGA Azienda Multiservizi S.p.A.	362 Km di rete gas	
	Teleriscaldamento	Il servizio è stato istituito ma non viene ancora erogato		
	Disinfestazione dalla zanzara tigre – derattizzazione – lotta al randagismo	Servizio gestito direttamente tramite l'affidamento degli interventi a ditte specializzate	158 sopralluoghi della polizia veterinaria (2013)	20.000 pozzetti trattati per prevenzione zanzara tigre (2012) 9.096 cani iscritti all'anagrafe (2012) 132 interventi di sterilizzazione presso le colonie feline (2012)
	Pulizia e bonifica siti interessati da abbandono rifiuti	Servizio a gestione indiretta	299 sopralluoghi della polizia ambientale (2012)	228 interventi (2012)
	Monitoraggio campi elettromagnetici e qualità dell'aria	Servizio a gestione indiretta		26 monitoraggi inquinamento elettromagnetico (2013) 365 monitoraggi qualità dell'aria con centraline (2013)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per la prevenzione dal randagismo e la tutela dell'ambiente	Servizio a gestione diretta		5 Associazioni beneficiarie di contributi (2012) 27 privati beneficiari di contributi per adozione cane, avente diritto, ricoverato c/o canile convenzionato (2012)
	Verde Pubblico	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite appalti	350 Aree verdi, parchi, giardini 2.116.068 Km ² di verde urbano (2012)	All'anno: 4 sfalci, 1.417 potature, 269 nuove alberature e 331 abbattimenti alberature (2013)
	Bagni pubblici	Servizio a gestione indiretta		
	Edilizia privata	Servizio gestito direttamente	197 sopralluoghi della polizia edilizia	248 permessi di costruire e autorizzazioni edilizie e dinieghi (2012) 241 certificati di abitabilità/agibilità (2012) 798 DIA istruite (2012)
Servizi per la Cultura e il turismo	Biblioteca Civica	Servizio in gestione diretta e mediante appalti	6 Sezioni presso la sede centrale e 7 biblioteche di quartiere	180.800 prestiti annui (2013) 10.670 utenti attivi (2013)
	Teatro	Servizio gestito in concessione dalla Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	1 Teatro da 1.168 posti + 6 per portatori di handicap	
	Museo Etnografico	La gestione dei Civici Musei è diretta salvo che per alcuni servizi che vengono appaltati	5 sezioni e una sala	8.127 visitatori (2012)
	Museo Archeologico		4 sale	16.709 visitatori (2012)
	Galleria d'Arte Antica		1.250 opere gestite	
	Museo del Risorgimento			
	Sale del Castello			
	Biblioteca d'Arte		40.000 volumi e monografie 350 riviste e periodici	
	Fototeca			
	Casa Cavazzini-Museo d'Arte Moderna e Contemporanea		Oltre 200 opere in esposizione	10.966 visitatori (2013)
Gallerie del Progetto			13.767 visitatori (2012)	
Museo Friulano di Storia Naturale	Attualmente il Museo è chiuso al pubblico			

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Organizzazione eventi e manifestazioni culturali e per il turismo ed erogazione di contributi aventi finalità culturali e turistiche	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite incarichi		7 rassegne/iniziative culturali consolidate (2012) 20 mostre mercato e manifestazioni fieristiche (2012)
Servizi per la Mobilità	Costruzione e manutenzione strade comunali e piste ciclabili Sgombero neve Manutenzione segnaletica, toponomastica e numerazione civica	Servizio gestito direttamente tramite affidamenti di lavori e servizi a ditte specializzate	342 Km di strade comunali (2012) 45,9 Km di itinerari ciclabili (2012)	2.336 interventi di manutenzione strade (2013)
	Bike sharing	Il servizio è gestito direttamente dal comune che utilizza lo sportello del parcheggio Magrini (gestito da SSM S.p.A.) e la sede di SSM Spa per le iscrizioni e le ricariche	13 Postazioni (2013)	610 utenti attivi (a fine 2013)
	Gestione autorimesse e regolamentazione sosta	Servizi gestiti in concessione da Sistema Sosta e Mobilità S.p.A.	3.860 posti a raso 2.290 posti in 8 strutture	
	Illuminazione pubblica, semafori, messaggi variabili	Servizio gestito in concessione da AMGA Azienda Multiservizi S.p.A.	13.292 punti luce (2012)	
	Sicurezza urbana	Servizio gestito direttamente	764 controlli per guida sotto l'effetto dell'alcool (2013) 667 controlli con il telelaser (2012)	805 incidenti stradali rilevati (2013)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Trasporto pubblico locale aggiuntivo	Servizio gestito direttamente mediante affidamenti esterni		2 servizi (2012)
Servizi per le Attività economiche e commerciali	Organizzazione ed esecuzione delle pubbliche affissioni	Servizio gestito tramite appalti		
	Autorizzazioni – concessioni attività economiche	Servizio gestito direttamente	838 procedimenti in materia commerciale in sede fissa (2013) 226 procedimenti in materia commerciale su aree pubbliche (2013) 968 procedimenti in materia di pubblici esercizi-strutture ricettive (2013) 272 procedimenti relativi all'artigianato (2013)	
	Sportello Unico per le Attività Produttive	Servizio gestito direttamente		
Servizi per il gioco	Ludobus	Servizio in gestione diretta salvo che per una parte dei servizi di animazione ludica che vengono appaltati	178 interventi di animazione (2013)	10.580 presenze (2013)
	Ludoteca	Servizio in gestione diretta salvo che per una parte dei servizi di animazione ludica che vengono appaltati	212 giornate di apertura (2013)	17.221 presenze (2013)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per lo Sport	Impianti Sportivi	La maggior parte degli impianti sportivi è data in gestione a società sportive, per gli altri il comune ne gestisce l'uso da parte di associazioni e singoli utenti	10 Grandi Impianti 32 Impianti Minori 26 Palestre scolastiche	
	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per l'utilizzo degli impianti sportivi	Servizio gestito direttamente		
	Piscine comunali	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite soggetti titolari di concessione in uso degli spazi d'acqua	2 Piscine	
	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per attività ricreative e sportive	Servizio gestito direttamente		107 contributi concessi (2013)
	Corsi circoscrizionali di attività motoria per adulti e di nuoto per bambini	Il comune provvede all'organizzazione dei corsi, la realizzazione dei corsi viene appaltata	6 corsi (2013)	

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per il sociale	Aiuti economici diretti	Gestione diretta		<p>220 anziani e 145 persone con disabilità beneficiari contributo economico ad abbattimento delle rette di accoglienza nelle strutture residenziali (2013)</p> <p>15 beneficiari di contributi per la partecipazione ai soggiorni estivi anziani autosufficienti (2013)</p> <p>54 beneficiari di contributi per la frequenza di centri diurni per anziani non autosufficienti (2013)</p> <p>243 beneficiari di contributi economici per sostegno bisogni primari (2013)</p> <p>135 domande di contributo economico per disabili, mutilati, invalidi, orfani per servizio e minori audiolesi accolte (2013)</p> <p>147 nuclei beneficiari di contributi economici a favore di famiglie con minori (2013)</p> <p>145 domande di Assegno di maternità di base accolte (2013)</p> <p>245 domande di Assegno per nuclei familiari con almeno tre figli minori accolte (2013)</p> <p>290 domande di contributo di conduttori e 2 di locatori accolte per il sostegno alle locazioni (2013)</p> <p>4 beneficiari di contributi a favore dei corregionali rimpatriati dall'estero (2013)</p>
	Forme di sostegno economico indiretto	Gestione in parte diretta, in parte appaltata		<p>111 abbonamenti a tariffa agevolata per il trasporto pubblico urbano (2013)</p> <p>313 beneficiari di buoni taxi (2013)</p> <p>1001 beneficiari della concessione contributi per il pagamento della Tariffa/Tassa di Igiene Ambientale (2013)</p>

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Interventi a beneficio di persone anziane che vivono sole, prive di reti familiari con elevata o media criticità, con lo scopo di favorirne la residenzialità (servizi di prossimità)	Interventi erogati da soggetti del privato sociale con i quali il Comune ha sottoscritto un protocollo d'intesa		4.962 interventi (2012)
	Centro diurno per anziani autosufficienti	Le attività sono concordate e verificate con associazioni di volontariato e con rappresentanze degli stessi anziani e vengono realizzate anche a livello territoriale in accordo con le circoscrizioni e altre realtà cittadine		619 presenze (2013)
	Zero tolerance	La gestione del servizio è in appalto	Sportello informativo 4 appartamenti per pronta accoglienza	223 utenti sportello di ascolto (2013)
	Attività di Mediazione, Informazione, Conciliazione e Orientamento per cittadini non italiani	Servizio gestito in parte direttamente in parte mediante appalto		1.150 colloqui presso lo sportello di orientamento (2013) 187 interventi di mediazione socio linguistica (2013) 21.119 contatti (2013)
	Accoglienza stranieri			78 persone richiedenti asilo, rifugiati accolte (progetto Efraim categorie non vulnerabili) (2013) 15 minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo o rifugiati accolti in struttura (progetto Efraim categorie vulnerabili) (2013) 20 persone richiedenti asilo, rifugiati o stranieri temporaneamente presenti sul territorio accolte (progetto Onde) (2013) 44 minori stranieri non accompagnati accolti in struttura (2013)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Accoglienza abitativa/disagio	Servizio gestito in parte direttamente, in parte appaltato		82 utenti Accoglienza in alloggi con protezione sociale (2013) 23 accoglienze in strutture (2013) 170 utenti accolti presso la struttura di pronta accoglienza "Il Fogolar" (2013)
	Servizio educativo-assistenziale a favore di ciechi o ipovedenti gravi	Servizio appaltato		6 beneficiari (2013)
	Nomina di amministratori di sostegno	Servizio gestito direttamente		15 nomine (2013)
	Valutazione del bisogno assistenziale	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		855 istanze (2013)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Aiuti economici	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		<p>54 istanze di contributo alla vita indipendente ed alle altre forme di emancipazione e di inserimento sociale (2013)</p> <p>36 istanze per l'accesso all'intervento economico per il progetto sperimentale a favore di persone con gravi problemi di salute mentale (2013)</p> <p>591 contributi per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (2013)</p> <p>139 istanze Assegno per l'Autonomia (2013)</p> <p>518 Istanze contributo per l'aiuto familiare (2013)</p> <p>18 istanze accesso Fondo Gravissimi (2013)</p> <p>11 istanze per il sostegno al mantenimento del minore (2013)</p> <p>5 Istanze di contributo per adozioni internazionali/nazionali (2013)</p> <p>32 interventi economici di sostegno alle gestanti in difficoltà (2013)</p> <p>150 istanze di accesso ai contributi del fondo di solidarietà regionale (2013)</p>
	Soggiorni estivi per anziani parzialmente e non autosufficienti	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		<p>70 istanze di partecipazione da parte di anziani parzialmente autosufficienti (2013)</p> <p>34 istanze di partecipazione da parte di anziani non autosufficienti (2013)</p>
	Fondo di solidarietà regionale per le persone a rischio di esclusione sociale	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		150 beneficiari di interventi (2013)
	Progetti assistenziali personalizzati per l'assistenza a lungo termine	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		52 istanze di valutazione del bisogno assistenziale (2013)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Servizio di trasporto collettivo disabili ai centri di riabilitazione	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		55 istanze di ammissione (2013)
	Progetti personalizzati propedeutici all'integrazione lavorativa e dei progetti per l'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		8 istanze (2013)
	Inserimento in comunità di tipo familiare di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo in carico al servizio sociale	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		59 minori e 8 madri (2013)
	Servizio di assistenza domiciliare dei minori disabili	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		11 istanze (2013)
	Affidamento minori	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		14 affidamenti (2013)
	Inserimento in comunità di donne in difficoltà con figli minori	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		17 minori e 8 madri (2013)
	Servizio socio educativo territoriale	Servizio erogato dall'Ambito Socio Assistenziale n. 4.5 dell'Udinese		113 istanze di ammissione (2013)
	Erogazione contributi ad Associazioni a livello decentrato	Servizio gestito direttamente		

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi necroscopici	Servizi cimiteriali	Servizio gestito direttamente. Sono affidati in appalto a ditte esterne la pulizia interna dei cimiteri, lo sfalcio e la raccolta dell'erba, l'apertura e la chiusura dei cancelli e tutte le operazioni cimiteriali.	4 Cimiteri	
	Onoranze funebri	Servizio gestito direttamente salvo che per il recupero salma su pubblica via (servizio appaltato)		553 cerimonie funebri organizzate (2013)
	Luce votiva	Servizio gestito direttamente ricorrendo ad appalti per servizi specifici		17.320 utenze illuminazione votiva (2013)
	Cremazione salme	L'impianto di cremazione è comunale ma viene gestito in appalto		1.257 pratiche per cremazioni salme (2013)

4. Le Vision e i Programmi

4.1 VISION 1 - UDINE CITTA' DELL'INNOVAZIONE, DELLA SOSTENIBILITA' E DEL LAVORO

Programma 1

PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	374.500,00	377.500,00	377.500,00	378.000,00	378.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	395.650,00	364.650,00	367.650,00	368.000,00	368.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	33.800,00	33.800,00	33.800,00	34.000,00	34.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	29.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	16.100,00	14.500,00	12.750,00	13.000,00	13.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	24.800,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE PROGRAMMA	873.850,00	819.450,00	820.700,00	821.000,00	821.000,00

Udine è tradizionalmente una città a vocazione commerciale, a tal fine si punterà al dialogo con gli operatori del centro, quali le associazioni di commercianti ed esercenti, consolidando e migliorando la collaborazione alle varie iniziative. L'amministrazione comunale si prefigge così di fare leva sugli strumenti disponibili per condizionare in senso positivo il tessuto economico-produttivo della città udinese. Il supporto all'imprenditoria dovrà tenere conto dei cambiamenti avvenuti e di quelli in corso cercando delle soluzioni innovative e promozionali che meglio si sposano con le esigenze emergenti. All'interno della politica a sostegno delle attività economiche si penserà all'introduzione di sgravi fiscali, correlati in modo particolare agli introiti derivanti dalla lotta all'abbandono dei rifiuti, e all'avvio degli "Stati Generali del Lavoro" d'intesa con i sindacati e le categorie economiche.

Inoltre per riportare i flussi in centro, oltre a rimodulare e valorizzare i servizi di parcheggio si provvederà a partecipare attivamente all'organizzazione di eventi d'intesa con gli operatori in tutto l'arco dell'anno nelle piazze, nelle vie, elaborando anche progetti di iniziative cittadine di tipo temporaneo e pop up; allo scopo sarà senz'altro strategico l'avvio del Centro Commerciale Naturale per il rilancio del centro storico cittadino da estendere poi come modello per interventi simili di valorizzazione dei borghi e degli altri quartieri cittadini e la rivisitazione di Piazza I Maggio quale contenitore di eventi.

Per quanto riguarda in particolar modo il centro storico si porrà a compimento, coerentemente con le indicazioni della Soprintendenza, la regolamentazione dei dehors per le strutture esterne negli esercizi risolvendo nel contempo una delle problematiche relative al decoro urbano.

Infine il turismo rappresenta una delle importanti risorse da valorizzare con un'offerta che deve essere organizzata ed integrata con la città ed il suo territorio, dimostrando di cogliere l'occasione fornita dalla sua collocazione geografica. E' necessario quindi promuovere la città valorizzando le strutture esistenti, realizzando percorsi in collaborazione con Turismofvg e creando delle forti sinergie con gli interlocutori privati.

Un suo ruolo lo può giocare la riorganizzazione del sito web nella parte dedicata al turismo che dovrà essere costantemente implementato in modo tale da costituire un punto di partenza nel quale far confluire tutti i soggetti che oggi si occupano di turismo. Una riqualificazione deve essere rivolta anche al PuntoInforma attribuendo all'ufficio un taglio più orientato al turismo. Udine deve diventare la città che rappresenta un territorio di eccellenze e specificità, il Friuli, a partire dal patrimonio enogastronomico da considerarsi un vero e proprio giacimento che diverrà il fulcro della manifestazione di Friuli Doc.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
1.1 Gli interventi a favore dell'artigianato, del commercio, degli esercizi	Potenziare i servizi di parcheggio e orchestrare eventi d'intesa con gli operatori in tutto l'arco dell'anno nelle piazze, nelle vie, per attrarre turisti e cittadini e competere così con l'attrattività dei centri commerciali	VENANZI	
	Creare un sistema di sgravi fiscali che rafforzi azioni di efficientamento energetico e promuova la lotta all'abbandono dei rifiuti	HONSELL	DEL TORRE VENANZI PIZZA
	Avviamento degli "Stati Generali del Lavoro" d'intesa con i sindacati e le categorie economiche	VENANZI	GIACOMINI
	Regolamento dehors per le strutture esterne negli esercizi	GIACOMELLO	VENANZI
1.2 Rilancio del Centro Storico Cittadino	Avvio del Centro Commerciale Naturale per il rilancio del centro storico cittadino e come modello per interventi simili di valorizzazione dei borghi e degli altri quartieri cittadini. Particolare attenzione verrà riservata alla elaborazione di percorsi enogastronomici di percorsi ciclabili e alla valorizzazione dei locali storici	VENANZI	
	Valorizzazione di Piazza I Maggio: revisione della visione della piazza come luogo di eventi	VENANZI	

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	Supporto e elaborazione di progetti di iniziative cittadine di tipo temporaneo e pop up	VENANZI	GIACOMINI
	Avvio di un programma pluriennale dei bagni pubblici per risolverne la carenza, particolarmente evidente in occasione delle manifestazioni culturali, turistiche e commerciale	HONSELL	VENANZI
1.3 Udine città turistica	Creare sinergie con interlocutori privati per promuovere l'offerta culturale/turistica	VENANZI	
	Riorganizzazione del Sito web con riferimento alle sezioni dedicate alla cultura e turismo	GIACOMINI	VENANZI PIRONE
	Potenziamento del PuntoInforma in chiave turistica	GIACOMINI	VENANZI
	Concertazione con società ferroviarie private (per es. FUC) in occasione di eventi, per promuovere i collegamenti	PIZZA	
1.4 Udine capitale dell'autenticità	Rivisitazione Friuli Doc: Friuli Doc nei borghi; Rafforzamento aspetto enogastronomico (prodotti regionali)	VENANZI	
	Potenziamento di Piazza XX Settembre	VENANZI	
1.5 Marketing Urbano	Promozione della città, valorizzazione delle strutture esistenti, realizzazione di percorsi in collaborazione con Turismofvg	VENANZI	

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	1.352.000,00	1.420.500,00	1.420.500,00	1.421.000,00	1.421.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	12.800,00	12.800,00	12.800,00	13.000,00	13.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	1.606.470,00	1.537.830,00	1.617.830,00	1.618.000,00	1.618.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	-	-	-	-	-
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	28.900,00	28.900,00	28.900,00	29.000,00	29.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	43.450,00	32.750,00	21.550,00	22.000,00	22.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	134.900,00	138.800,00	138.800,00	139.000,00	139.000,00
TOTALE PROGRAMMA	3.178.520,00	3.171.580,00	3.240.380,00	3.240.000,00	3.240.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	30.000,00	-	-
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	60.500,00	-	-
TOTALE PROGRAMMA	90.500,00	-	-

In una lunga fase di crisi nazionale ed internazionale, l'Amministrazione comunale intende mettere in campo attività con l'obiettivo di promuovere l'innovazione amministrativa e digitale, sostenendo settori trainanti per il futuro della città come quelli connessi con la rivoluzione telematica e digitale e valorizzando le competenze dei lavoratori, in particolare giovani. Nelle politiche e negli interventi da realizzare si cercherà quindi, seppur nell'ambito di evidenti e dolorosi limiti imposti dalle risorse disponibili, di agire in senso anticiclico. In primo luogo è necessario sostenere con ogni mezzo impiegabile la nascita di imprese, in particolare giovanili e in settori innovativi, creativi, digitali, ad alta specializzazione, secondariamente promuovere di nuova occupazione in tutte le forme dirette ed indirette possibili. Saranno inoltre privilegiate modalità di rapporto aperte e sinergiche coinvolgendo i maggiori enti pubblici e soggetti privati. Nel quadro di un calo tendenziale delle risorse, l'esigenza di un forte e deciso coordinamento delle forze e risorse disponibili in città è la prima fondamentale innovazione.

Gli interventi del programma si dividono in due aree principali. La prima riguarda pratiche di innovazione amministrativa quali la trasparenza dell'ente, la partecipazione del cittadino, l'e-government e l'amministrazione digitale. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'aspetto del monitoraggio continuo dei bisogni dei cittadini. La seconda area riguarda più specificatamente lo sviluppo delle attività economiche, e intende

concretarsi in iniziative di cultura di innovazione e di impresa, in azioni di promozione e di incentivazione all'imprenditorialità soprattutto innovativa e giovane (startup), in piani di supporto al lavoro e di promozione dell'occupazione sia di soggetti che stanno facendo il loro ingresso nel mercato del lavoro sia di soggetti in situazione di svantaggio sociale e lavorativo. Infine nell'azione dell'amministrazione sarà centrale la realizzazione di infrastrutture digitali e della comunicazione quali la Banda Ultra larga per le famiglie, le imprese e l'amministrazione comunale. Si tratta infatti di un fattore abilitante fondamentale per l'efficienza della macchina amministrativa, per conseguire risparmi di spesa corrente, per permettere ai cittadini di accedere alla grande biblioteca della rete e delle informazioni, per consentire alle imprese del territorio di svilupparsi nella direzione della grande rivoluzione digitale e telematica e di superare quindi positivamente le sfide della globalizzazione e dell'economia della conoscenza.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
2.1 Trasparenza e partecipazione attiva	Estensione della rilevazione della qualità percepita dei servizi rilevabili, attraverso strumenti di rilevazione trasparenti e partecipati quali Ascolto attivo e la Citizen Satisfaction	GIACOMINI	
	Ampliamento del numero delle banche dati Opendata a disposizione degli stakeholders e individuazione di nuovi sistemi informatici per la gestione degli stessi, anche attraverso nuove piattaforme digitali	GIACOMINI	
	Promuovere la Democrazia partecipata istituendo e potenziando Luoghi web e palestre di cittadinanza digitale dedicati alla trasparenza del fare amministrativo. Introduzione di nuovi strumenti partecipativi e/o potenziamento di quelli esistenti. Mantenimento del progetto Open Municipio e introduzione dello Streaming del Consiglio Comunale e dell'archivio delle sedute del Consiglio Comunale	GIACOMINI	
	Istituzione di forme non elettive ma rappresentative dei cittadini attraverso la nomina dei consiglieri delegati di circoscrizione ed area geografica urbana	HONSELL	NONINO
2.2 E-government e amministrazione digitale	Rinnovo del sito internet dell'amministrazione semplificando linguaggio e contenuti; sviluppo di applicazioni per i cittadini per dispositivi mobili; sviluppo di sistemi di pagamento online.	GIACOMINI	
	Incremento dell'informatizzazione della macchina amministrativa attraverso aggiornamento dotazioni tecnologiche hardware e software	GIACOMINI	

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	Promozione ed estensione del software libero all'interno dell'amministrazione comunale. Utilizzo prioritario di software open source evitando l'acquisto di programmi con licenza, fatta eccezione per alcuni casi specifici, ai fini di conseguire risparmi di spesa corrente	GIACOMINI	
	Estensione della tecnologia VoIP (Voice over IP) a tutte le sedi comunali collegate in Rete Campus, ai fini di conseguire risparmi di spesa corrente	GIACOMINI	
	Favorire l'accesso alle informazioni ed agli atti amministrativi attraverso la realizzazione e l'implementazione del Piano dell'Integrità e della Trasparenza	GIACOMINI	
	Adozione di un sistema programmato degli accessi per la presentazione di domande di contributo connesse alla Carta Famiglia	LIGUORI	
	Implementazione dell'e-procurement e delle aste elettroniche per ridurre i costi dell'approvvigionamento di beni e servizi, condividendo con i comuni limitrofi il know-how acquisito	HONSELL	
2.3 Contabilità statistica e architettura delle politiche	Ascolto e monitoraggio permanente delle esigenze dei cittadini; Costituzione Osservatorio Benessere e delle fragilità: sviluppo a livello comunale e potenziamento del progetto Bes - Benessere equo e sostenibile che recepisce le nuove frontiere della contabilità statistica. Sviluppo di pratiche amministrative sperimentali atte ad incentivare ed incoraggiare buone pratiche di cittadinanza, sia ricorrendo ad incentivi sia a punteggi cognitivi comportamentali	GIACOMINI	LIGUORI NONINO
2.4 Imprenditorialità e sviluppo	Istituzione di forme di incentivo e di finanziamento a fondo perduto per start-up e imprese innovative e giovani. Incentivare lo sviluppo di nuove imprese e favorire la realizzazione di progetti innovativi a beneficio della comunità locale anche mediante la concessione di contributi "de minimis", in collaborazione con la Camera di Commercio e altri enti pubblici e privati	GIACOMINI	
	Sistemi rimodulazione fiscale e di detassazione per enti di sviluppo e ricerca operanti nel territorio comunale	GIACOMINI	DEL TORRE
	Promozione di nuove forme di lavoro e sviluppo, supportando e sperimentando attraverso sia iniziative temporanee sia strutturali nuovi modelli sia produttivi sia relazionali (Es. coworking, temporary FabLab)	GIACOMINI	

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
2.5 Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione	Adozione di iniziative per l'accesso al lavoro di individui in situazione di svantaggio lavorativo e sociale, promozione dell'occupazione e di sostegno alle fasce sociali più deboli per contribuire in maniera fattiva alla gestione delle situazioni di crisi che ormai coinvolgono un gran numero di soggetti (ad esempio attraverso la partecipazione e il cofinanziamento a progetti regionali quali i Lavori socialmente utili, i lavori di pubblica utilità, i Cantieri di lavoro)	GIACOMINI	
	Adozione e finanziamento di un piano di tirocini formativi e di orientamento, di inserimento o reinserimento al lavoro rivolti a giovani e a neolaureati, con il fine di contribuire in maniera fattiva alla formazione di un sistema integrato in cui l'intero tessuto economico del territorio concorre all'orientamento professionale e all'inserimento lavorativo dei giovani, in collaborazione con altri enti e istituzioni.	GIACOMINI	
	Istituzione Gruppi di lavoro permanenti sulla crisi per problematiche legate al lavoro e al credito con funzioni di coordinamento delle iniziative, tra le quali vi è la borsa di lavoro destinata alle persone con disagio sociale ed economico	LIGUORI	
	Istituzione di Bando di progettazione per progetti collettivi per giovani con vocazione associativa e culturale	GIACOMINI	BASANA PIRONE
2.6 Infrastrutture digitali e della conoscenza	Completamento rete di telecomunicazioni Banda Ultra Larga in fibra ottica per la Città di Udine e rivolta a residenti, attività commerciali, aziende del territorio udinese. Completamento realizzazione Rete NGAN (Next Generation Access Network) in collaborazione con TelecomItalia. La cablatura in fibra ottica riguarda le 6 centrali TelecomItalia che danno copertura al territorio cittadino e viene realizzata con 28 anelli per un totale di circa 240 Km di fibra, raggiungendo 267 armadi stradali. La rete NGAN consente di fornire all'utente finale una velocità di connessione di 30 Mbit/sec per il collegamento a Internet ed in prospettiva l'utilizzo di servizi avanzati ultrabroadband (es. SmartTV, cloud computing)	GIACOMINI	
	Completamento Rete Campus, rete di telecomunicazioni Banda Ultra Larga in fibra ottica per l'Amministrazione Comunale di Udine. Stesse caratteristiche tecnologiche della Rete NGAN, ma ad uso privato dell'Amministrazione comunale. Collegamento delle 26 sedi comunali principali (ca. 90% del personale dipendente) con ridondanza della rete presso le sedi del CED, Municipio e Polizia Locale.	GIACOMINI	

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	Estensione della Rete Campus ad altre sedi comunali o di interesse dell'Amministrazione. Particolare attenzione all'estensione alle scuole cittadine per favorire implementazione progetti di E-School	GIACOMINI	BASANA
	Incremento del numero di punti di accesso al WI-FI pubblico e cittadino. Estensione sia a luoghi pubblici sia a edifici comunali.	GIACOMINI	

Programma 3

PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	686.700,00	673.600,00	673.600,00	674.000,00	674.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	42.800,00	32.800,00	32.800,00	33.000,00	33.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	15.674.790,00	15.701.165,00	15.698.565,00	15.699.000,00	15.699.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	270.500,00	20.500,00	20.500,00	21.000,00	21.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	498.600,00	444.500,00	397.650,00	398.000,00	398.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	45.450,00	46.750,00	46.750,00	47.000,00	47.000,00
TOTALE PROGRAMMA	17.218.840,00	16.919.315,00	16.869.865,00	16.870.000,00	16.870.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-	326.000,00	-
TOTALE PROGRAMMA	-	326.000,00	-

Il rispetto delle risorse naturali non significa soltanto tutela dell'ambiente ma anche occasioni di tipo economico. Adottare uno stile di vita sostenibile significa avviare un'operazione economico-finanziaria virtuosa perché si eliminano gli sprechi, i consumi senza alcuna reale finalità. Se andiamo a vedere che cosa succederà nei prossimi decenni dal punto di vista dell'energia, sarà importante non limitarsi a produrre energia da fonti rinnovabili, perché la vera sfida sarà nell'efficienza. Per questo non verrà sacrificata la qualità dell'ambiente e del verde, primo biglietto da visita della Città. Le aree verdi saranno tutelate e verranno messe in campo soluzioni innovative sul contrasto all'inquinamento che superino metodi obsoleti come ad esempio quello delle targhe alterne per quanto riguarda le limitazioni del traffico. Per quanto riguarda il secondo punto trattato dal programma in oggetto, l'Amministrazione intende conciliare l'esigenza di smaltimento di alcuni rifiuti con quelle di recupero di altri dando avvio a iniziative di riciclo diffuse sul territorio. La sostenibilità e l'efficienza energetica continueranno ad essere obiettivi centrali dell'Amministrazione nella gestione del patrimonio immobiliare comunale, nello sviluppo di impianti di teleriscaldamento e cogenerazione, nell'incentivare le fonti alternative e nelle azioni di sensibilizzazione e promozione dell'edilizia sostenibile e del contenimento energetico negli edifici residenziali. Con l'intento di perseguire una maggiore efficienza si conta di giungere rapidamente al gestore unico dell'acqua e alla costituzione del gestore unico dei rifiuti.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
3.1 Tutela dell'ambiente	Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico tramite l'elaborazione e/o l'applicazione di nuovi Piani e Regolamenti	PIZZA	
	Tutela del paesaggio e del verde: manutenzione delle aree esistenti ai fini della sicurezza e del decoro urbano, per quest'ultimo punto anche con riferimento	PIZZA	
	Sviluppo di progetti di volontariato per la gestione di alcune aree verdi al fine di riqualificarle e con l'obiettivo di una maggior coesione sociale e di promozione delle vie e delle piazze cittadine	PIZZA	NONINO LIGUORI VENANZI
3.2 Migliorare la gestione dei rifiuti	Potenziamento della raccolta differenziata sperimentando forme efficaci di raccolta in ambito urbano e promuovendo le iniziative sia di riutilizzo, sia di riciclo e recupero (reti per iniziative di ricicleria diffusa sul territorio)	PIZZA	NONINO
	Costituzione del gestore unico pubblico dei rifiuti, aggregando nuovi Comuni e coinvolgendo altri gestori pubblici	HONSELL	
3.3 Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale	Riduzione del costo del servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici. Un particolare attenzione sarà riservata alla manutenzione delle strutture scolastiche (aule, laboratori, biblioteche, mense, palestre) e degli impianti sportivi minori	HONSELL	
	Piano Casa per la ristrutturazione delle vecchie abitazioni, proponendo interventi per l'isolamento termico del tetto e delle murature a cassa vuota dove è possibile, aumentando l'efficienza energetica degli edifici	HONSELL	GIACOMELLO
	Potenziamento del piano avviato dall'AMGA per una rete di metano per autotrazione e promozione dello sviluppo dell'AMGA secondo la nuova mission di gestore delle reti gas e di operatore nel settore delle energie alternative a quelle da fonti fossili	HONSELL	
	Prosecuzione dello sviluppo degli impianti di teleriscaldamento e cogenerazione	HONSELL	
	Proseguimento degli investimenti sui temi dell'energia, rendendo ancora più incisive le azioni del Piano Energetico Comunale finalizzate a un uso razionale dell'energia, efficientamento del risparmio energetico, incentivo alle fonti alternative, innovazione tecnologica.	HONSELL	
	Gestione informatizzata degli edifici comunali al fine di ottimizzare il consumo di energia	HONSELL	
	Mantenimento certificazione EMAS	HONSELL	

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile Attuare le azioni previste dal PAES per permettere di raggiungere nel 2020 l'obiettivo di una diminuzione delle emissioni di CO2 del 20% rispetto al 2006, come previsto dal Patto dei Sindaci, a cui il Comune ha aderito nel 2009	HONSELL	
3.4 Tutela dei beni comuni	Tutela dei beni comuni e sostegno dell'azione politica e gestionale per giungere al gestore unico dell'acqua pubblico, nel rispetto del principio di solidarietà, ma anche di efficienza, e riduzione degli sprechi. Si vuole collegare il 99% delle abitazioni al ciclo integrato dell'acqua	HONSELL	

Programma 4

PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	13.529.775,00	13.448.587,00	13.513.572,00	13.514.000,00	13.514.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	583.100,00	595.500,00	551.500,00	552.000,00	552.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	2.853.580,00	2.690.620,00	2.696.700,00	2.697.000,00	2.697.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	885.500,00	838.500,00	832.500,00	833.000,00	833.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	284.706,00	223.665,00	223.665,00	224.000,00	224.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	69.400,00	64.050,00	58.350,00	58.000,00	58.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	1.053.160,00	1.036.460,00	1.040.660,00	1.041.000,00	1.041.000,00
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.144.200,00	17.694.000,00	17.691.000,00	17.691.000,00	17.691.000,00
INTERVENTO 10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.415.310,00	565.310,00	565.310,00	565.000,00	565.000,00
INTERVENTO 11 - FONDO DI RISERVA	1.556.993,00	415.630,00	414.263,00	414.000,00	414.000,00
TOTALE PROGRAMMA	40.375.724,00	37.572.322,00	37.587.520,00	37.588.000,00	37.588.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO COPERTO DI VIA JOPPI	5.000,00	93.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	50.000,00	20.000,00	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	1.500,00	-	-
BUCALOSI A SCOMPUTO	60.000,00	-	-
BUCALOSI A SCOMPUTO	-	60.000,00	-
BUCALOSI A SCOMPUTO	-	-	60.000,00
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	60.000,00	-	-
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	-	60.000,00	-
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	-	-	60.000,00
ACQUISTO GRUPPO ELETTROGENO	15.000,00	-	-
ACQUISTO PARTECIPAZIONI	462.941,00	-	-
ACQUISTO PARTECIPAZIONI	63.059,00	-	-
ACQUISTO PARTECIPAZIONI	14.000,00	-	-
ACQUISTO PARTECIPAZIONI	18.000,00	-	-
ACCANTONAMENTO PER RESTITUZIONE ENTRATE VENDITA AZIONI AUTOVIE	159.180,00	173.700,00	188.110,00
TOTALE PROGRAMMA	908.680,00	406.700,00	328.110,00

La pubblica amministrazione deve essere d'esempio per l'efficienza dell'organizzazione e per l'eliminazione di tutti gli sprechi, le inefficienze e le sovrastrutture burocratiche che, ora come non mai, nessuna amministrazione pubblica si può più permettere. Il primo passo per migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino e quindi per creare valore aggiunto l'Amministrazione comunale investirà sulla crescita e l'aggiornamento del capitale di competenze del personale dipendente utilizzando opportunamente le leve della premialità e della formazione. Inoltre, per superare con successo la sfida crescente degli adempimenti cui anche il Comune di Udine è tenuto dalla sempre più cospicua proliferazione di obblighi normativi, si tratterà di rimodulare le procedure e l'organizzazione dell'Ente in un'ottica che si focalizzi sul cittadino. Semplificazione e accelerazione burocratica significa anche operare attraverso la creazione di ulteriori sportelli unici, sull'esempio di quanto fatto per la famiglia, per gli anziani, per le attività economiche, e l'ulteriore rettificazione di quelli esistenti.

PROGETTI	AZIONE PREVISTA NELLE LINEE PROGRAMMATICHE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
4.1 Politiche del personale	Promozione della cultura del risultato instaurando sistema di valorizzazione riducendo le consulenze esterne e introducendo nuovi sistemi di premialità a tutti i livelli	DEL TORRE	
	Potenziamento della formazione e dell'aggiornamento del personale anche valorizzando la formazione interna	DEL TORRE	
4.2 Semplificazione ed efficienza	Implementazione degli sportelli unici e riduzione dei tempi dei procedimenti	HONSELL	
	Armonizzazione sistemi contabili	DEL TORRE	
4.3 Potenziamento dei Servizi Demografici	Estensione delle prenotazioni online (attualmente esistenti solo per la carta di identità)	NONINO	GIACOMINI
	In vista dell' Anagrafe unitaria sviluppo delle firme massive e implementazione di strumenti coordinati con ordini avvocati e altri enti ed istituzioni	NONINO	GIACOMINI
	Utilizzare le aree di attesa della Demografica per promuovere la donazione (sangue e organi)	NONINO	
	Razionalizzazione dei servizi della demografica e del decentramento	NONINO	
4.4 Efficientamento Società partecipate	Efficientamento società partecipate	HONSELL	

4.2 VISION 2 - UDINE CITTA' DEGLI STILI DI VITA SANI

Programma 5
PER LA SALUTE

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	2.820.100,00	2.700.100,00	2.700.100,00	2.700.000,00	2.700.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	20.900,00	20.900,00	20.900,00	21.000,00	21.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	8.434.165,00	8.445.349,00	8.445.349,00	8.445.000,00	8.445.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	10.349.022,00	9.874.487,00	9.874.487,00	9.874.000,00	9.874.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	140.500,00	140.500,00	140.500,00	141.000,00	141.000,00
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	83.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
TOTALE PROGRAMMA	21.903.687,00	21.320.336,00	21.320.336,00	21.320.000,00	21.320.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
ACQUISTO AUTOMEZZI	10.000,00	-	-
TOTALE PROGRAMMA	10.000,00	-	-

La nostra aspettativa di vita è cresciuta molto negli ultimi decenni, raggiungendo nel 2012 l'aspettativa media alla nascita di ben 82 anni, e rappresenta forse una delle più grandi conquiste dell'umanità. Tuttavia ben diverso è il concetto di aspettativa di vita in salute, che invece non sta crescendo. Questa dinamica non è dovuta a malattie trasmissibili, come si potrebbe essere propensi a pensare, ma a stili di vita non sani, alla cattiva alimentazione, alla sedentarietà che determinano patologie in costante aumento come malattie cardiovascolari, diabete, forme tumorali. Per quanto riguarda la salute bisogna investire in maniera convinta e sistematica nella prevenzione, incentivando e rendendo appetibili i comportamenti sani: in tal modo non solo si promuove il benessere della popolazione, ma si riducono anche i costi di un sistema sanitario chiamato troppo spesso a riparare danni evitabili, che derivano dalle cattive abitudini.

Si opererà quindi ricercando il continuo miglioramento del benessere dei cittadini, inteso come gioia di vivere, oltre che come assenza di malattie e di ogni forma di disagio. Riguardo al tema della salute, si agirà su due fronti: da un lato quello della prevenzione della malattia nella

triplice accezione di patologia fisica, mentale e di disagio sociale, dall'altro si investirà sul potenziamento dell'assistenza diffusa per favorire quanto più possibile la domiciliarità. La promozione di stili di vita sani, sia per quanto riguarda l'ambiente che la salute ed attivi con riferimento all'attività fisica e mentale avverrà anche grazie al lavoro di rete e a tavoli di lavoro interdisciplinari. Per quanto riguarda la qualità del servizio medico-infermieristico si punterà ad una migliore strutturazione dei servizi sul territorio promuovendo l'integrazione dei servizi socio-sanitari e il coordinamento dei vari attori in campo.

PROGETTI	AZIONE PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
5.1 Prevenzione e promozione della salute	Alleanze con settori della società civile e promozione di azioni per gruppi di popolazione più svantaggiati (anziani portatori di handicap e disabilità)	LIGUORI	
	Creare ambienti favorevoli alla salute con il concorso di ordini professionali, enti di ricerca e formazione e associazioni e consolidare il lavoro in rete avvicinando il cittadino alla prevenzione in collaborazione con lo sport, il decentramento e Città Sane	LIGUORI	BASANA NONINO
	Potenziamento SISSU	LIGUORI	
	Creare un tavolo di lavoro con ordine dei medici e l'ordine degli infermieri al fine di condividere strategie uniformi di comunicazione al cittadino sulla rete dei servizi socio-assistenziali	LIGUORI	
5.2 Integrazione dei servizi socio – sanitari	Regia complessiva dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a livello distrettuale, con riferimento anche al SAD comunale. Mantenimento e prosecuzione dei tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona	LIGUORI	
	Servizio infermieristico e riabilitativo domiciliare: istituzione tavolo di confronto anche con il Sistema Sanitario Regionale, Azienda Servizi Sanitari N. 4 Medio Friuli (Distretto Sanitario) ed Azienda Ospedaliero-Universitaria " <i>Santa Maria della Misericordia</i> "	LIGUORI	
	Rinnovare protocollo d'intesa per gli ambulatori circoscrizionali ridefinendo il ruolo degli attori in campo al fine di perseguire la concreta integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale, oltre che essere riferimento permanente per le Agenzie e le Associazioni esistenti nel medesimo territorio	LIGUORI	

Programma 6

PER LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	949.800,00	989.300,00	989.300,00	989.000,00	989.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	38.500,00	38.300,00	38.800,00	39.000,00	39.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	2.177.484,00	2.089.894,00	2.117.834,00	2.118.000,00	2.118.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	1.081.646,00	926.550,00	926.550,00	927.000,00	927.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	947.850,00	842.350,00	732.200,00	732.000,00	732.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	51.750,00	47.250,00	47.250,00	47.000,00	47.000,00
TOTALE PROGRAMMA	5.248.530,00	4.935.644,00	4.853.934,00	4.854.000,00	4.854.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
MANUTENZIONI IMPIANTI SPORTIVI	45.000,00	-	-
MANUTENZIONI IMPIANTI SPORTIVI	-	45.000,00	-
MANUTENZIONI IMPIANTI SPORTIVI	-	-	45.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE	40.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE	-	20.000,00	-
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	80.000,00	-	-
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	-	60.000,00	-
TOTALE PROGRAMMA	165.000,00	125.000,00	45.000,00

L'educazione motoria, al pari di quella ludica, sarà strumento per diffondere l'insegnamento del rispetto delle regole e degli altri e per prevenire il disagio giovanile grazie alle opportunità di aggregazione e confronto che sport e gioco offrono. Ma sport e gioco non saranno promossi solo tra bambini e giovani ma tra tutte le fasce di età nella convinzione che rivestano un ruolo importante per la salute fisica, mentale e psichica di

ogni individuo. Accanto al potenziamento dei servizi già erogati dal Comune si proseguirà nella ricerca di momenti di confronto con gli altri attori presenti sul territorio e nel sostegno alle reti sensibili ai temi del gioco e del movimento.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
6.1 Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco	Promuovere lo sport quale strumento di tutela della salute, educazione alla legalità, prevenzione del disagio e di integrazione sociale	BASANA	
	Promozione e consolidamento dei servizi di Ludobus e Ludoteca , intesi quali strumenti per favorire la socializzazione, lo svago, l'integrazione e l'educazione	BASANA	
	Organizzare eventi ludico-sportivi : Festa del Pi greco, Giornata Mondiale del Gioco, Energia in gioco, Settimana del gioco da tavolo e altri minori	BASANA	
	Istituzione di Tavoli di lavoro: Tavolo a Pedali per la promozione dell'uso della bicicletta, per la promozione dello sport e Tavolo Ludico Regionale per l'elaborazione di proposte di legge regionale sul diritto al gioco e per il coordinamento di eventi ludici a livello locale e regionale	BASANA	
	Organizzazione di incontri di sensibilizzazione sulla cultura del gioco, inteso come fattore per il miglioramento della qualità della vita, con la presenza di esperti (autori di giochi, esponenti del mondo della cultura e dell'educazione, rappresentanti di amministrazioni pubbliche)	BASANA	
6.2 Promozione di sani stili di vita	Progetti di promozione dell'attività fisica nella cittadinanza: giornata della salute, gruppi di cammino, ginnastica a domicilio e al parco, Pedibus, attività motoria nelle palestre circoscrizionali e nei parchi, alfabetizzazione alla salute: progetto Palestre sicure (contrasto all'uso delle sostanze dopanti). Altre iniziative: Contratto della Merenda, Un futuro senza fumo, Il cell è OK, laboratori sul consumo dell'acqua di rubinetto, il progetto di promozione dell'igiene e percorsi di inclusione/integrazione.	HONSELL	BASANA LIGUORI

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	<p>Iniziative sulla promozione di stili di vita sani rivolte specificatamente alla popolazione anziana: Osservatorio sull'anziano, Tavolo di lavoro</p> <p>Programmazione di attività coordinate nelle circoscrizioni, Promozione di iniziative per l'invecchiamento sano in linea con le direttive dell'OMS a partire dall'estensione del progetto Camminamenti a tutte le circoscrizioni.</p> <p>Promozione di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico, in particolare per i gruppi più vulnerabili. Si darà continuità ad attività di formazione dei peer educators nelle scuole e successivamente interventi nelle società sportive (quale per es. il progetto "LucidaMente")</p>	HONSELL	BASANA LIGUORI
6.3 Creazione di reti fra vari soggetti	<p>Partecipazione a reti locali, nazionali (ALI per Giocare, GioNa, ecc.) e internazionali (Rete "Active Cities", circuito nazionale di città volte a promuovere l'attività fisica e il movimento in città) attive sui temi del gioco, dell'animazione e dello sport di cittadinanza e scambio di esperienze con analoghe realtà a livello locale, nazionale e internazionale</p>	BASANA	

Programma 7

PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	2.968.300,00	2.955.800,00	2.955.800,00	2.956.000,00	2.956.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	130.900,00	129.800,00	134.300,00	134.000,00	134.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	9.194.576,00	9.158.840,00	9.261.060,00	9.261.000,00	9.261.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	691.409,00	699.925,00	699.925,00	700.000,00	700.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	882.650,00	814.900,00	736.750,00	737.000,00	737.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	63.900,00	61.200,00	61.200,00	61.000,00	61.000,00
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE PROGRAMMA	14.128.735,00	14.016.465,00	14.045.035,00	14.045.000,00	14.045.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADEGUAMENTI SCUOLE MATERNE PER OTTENIMENTO CPI (CERTIFICAZIONE EMAS SCUOLE PECILE, BENEDETTI E TAVERNA)	100.000,00	-	-
ARREDI SCUOLE MATERNE	7.000,00	-	-
ARREDI SCUOLE MATERNE	5.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	100.000,00	50.000,00	50.000,00
ADEGUAMENTI SCUOLE ELEMENTARI PER OTTENIMENTO CPI (CERTIFICAZIONE EMAS) ELEM DE AMICIS - ELEM ZORUTTI - ELEM DANTE - ELEM D.A. JULIA - ELEM PELLICO - ELEM ALBERTI	-	450.000,00	-
ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	22.000,00	-	-
ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00	-	-

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO	859.100,00	-	2.800.000,00
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO	702.900,00	-	-
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO	-	1.938.000,00	-
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO MANZONI STRINGHER	-	913.550,00	-
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO MANZONI STRINGHER	-	347.450,00	-
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO MANZONI STRINGHER	400.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	-	20.000,00	20.000,00
ADEGUAMENTI SCUOLE MEDIE PER OTTENIMENTO CPI (CERTIFICAZIONE EMAS) MEDIA ELLERO - MEDIA FERMI	-	150.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	50.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	-	150.000,00	-
REALIZZAZIONE NUOVE SEDI DIREZIONI DIDATTICHE PRESSO SCUOLA FRIZ E SCUOLA FERMI	95.000,00	-	-
ARREDI SCUOLE MEDIE	11.000,00	-	-
ARREDI SCUOLE MEDIE	5.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	40.000,00	-	-
TOTALE PROGRAMMA	2.452.000,00	4.069.000,00	2.920.000,00

L'Amministrazione Comunale intende porre particolare attenzione alle future generazioni, nella consapevolezza che sia necessario investire nelle ragazze e nei ragazzi di oggi, nella loro educazione e formazione, per migliorare anche il benessere dei cittadini e degli adulti del futuro. A partire dai servizi rivolti alla prima infanzia, per i quali si provvederà all'arricchimento dell'offerta e alla diversificazione delle prestazioni rese, proseguirà l'integrazione dell'offerta educativa delle istituzioni scolastiche grazie allo sviluppo dei percorsi educativi organizzati direttamente dal comune e alla creazione di sinergie tra tutti gli attori privati e pubblici coinvolti nel mondo dell'educazione e dell'istruzione. Infine lo stesso strumento della creazione di reti e collaborazioni verrà utilizzato per promuovere Udine come città universitaria.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
7.1 Potenziamento dell'offerta di asili nido	Incrementare il rapporto posti-bambino anche incentivando azioni di soggetti privati come i servizi educativi familiari	BASANA	
	Favorire la progressiva equiparazione tra nidi comunali e convenzionati per le fasce di età nell'accoglienza dei bambini	BASANA	
	Agevolare l'accesso per le fasce di reddito medio-basse tramite la revisione del regolamento degli asili nido	BASANA	
7.2 I servizi per la scuola primaria e secondaria	Promuovere l'apprendimento incentivando i percorsi educativi a carattere laboratoriale anche tramite la promozione delle strutture laboratoriali	BASANA	
	Sviluppare i servizi di supporto al successo scolastico promuovendo forme di autogestione dei servizi post-scolastici con il coinvolgimento di famiglie e associazioni	BASANA	
	Stimolare e partecipare ad un tavolo di confronto con Provincia, Regione e istituti secondari di secondo grado per raggiungere gli obiettivi europei di riduzione della percentuale di abbandoni scolastici: costituzione di una partnership strategica per creare una rete di supporto agli studenti, nonché facilitare la progettazione di eventuali nuovi interventi sinergici	BASANA	
	Collaborazione con gli enti competenti del territorio per avviare la scuola primaria sportiva , anche in linea con le direttive dell'OMS, per impattare positivamente sull'ambiente e per recepire le esigenze dei genitori	BASANA	
	Proseguire e potenziare l'attività di animazione sul territorio e di promozione della conoscenza anche con il fine dell'alfabetizzazione scientifica, informatica, alimentare e sanitaria della cittadinanza	BASANA	
7.3 I giovani e il divertimento sicuro	Progetto "Overnight", per un divertimento sano e sicuro, volto a ridurre i rischi diretti e indiretti del consumo di sostanze psicotrope fra i giovani della fascia d'età 15-29 anni anche incentivando la frequenza serale di strutture pubbliche quali la ludoteca	BASANA	
	Sviluppare i centri di aggregazione giovanile riconfigurando i servizi in base alle aree di intervento	BASANA	

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	Favorire la residenzialità degli studenti universitari e condividere la programmazione delle attività proseguendo la collaborazione con le strutture universitarie e i servizi rivolti ai giovani (protocollo con ERDISU, sportello Infocasa, nuova casa dello Studente) e mettendo a sistema anche il ruolo giocato dalle associazioni studentesche nella vita della città	BASANA	GIACOMINI PIRONE
	Creare reti locali nell'ambito delle politiche di ricerca attiva del lavoro a favore dei giovani anche in collaborazione con Associazione Iter e ItaliaLavoro	GIACOMINI	

Programma 8
PER LA CULTURA E LA PACE

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	2.323.800,00	2.264.300,00	2.264.300,00	2.264.000,00	2.264.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	139.600,00	141.600,00	139.100,00	139.000,00	139.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	2.763.900,00	2.658.415,00	2.674.285,00	2.674.000,00	2.674.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	348.000,00	214.100,00	214.200,00	214.000,00	214.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	983.200,00	947.200,00	937.700,00	938.000,00	938.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	712.400,00	670.100,00	625.450,00	625.000,00	625.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	131.900,00	129.900,00	129.900,00	130.000,00	130.000,00
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.000,00	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	7.403.800,00	7.025.615,00	6.984.935,00	6.985.000,00	6.985.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - 2^ LOTTO INTEGRAZIONE	-	650.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICA BIBLIOTECA	30.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICI MUSEI	50.000,00	-	-
SISTEMAZIONE COPERTURA PALAZZO VALVASON-MORPURGO	45.000,00	-	-
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL CONCESSIONARIO IMMOBILE VISIONARIO	-	200.000,00	-
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL CONCESSIONARIO IMMOBILE VISIONARIO	-	-	200.000,00
TOTALE PROGRAMMA	125.000,00	850.000,00	200.000,00

La cultura è un fattore fondamentale per lo sviluppo e la realizzazione della persona. Il principio ispiratore delle azioni da intraprendere sarà quindi quello di riconoscere la cultura come un diritto fondamentale dei cittadini. Va pertanto incentivata la produzione creativa programmando attività dedicate alla ricreatività ed incanalando verso un progetto comune le risorse messe in campo anche dalle Associazioni presenti sul territorio. Propedeutiche a tali finalità saranno la costituzione di una Consulta della cultura e del Tavolo di lavoro permanente.

Sarà consolidata la messa in rete degli operatori culturali in modo tale da conseguire una gestione più razionale delle infrastrutture e da introdurre dei meccanismi premiali che incentivino il mantenimento degli standard di qualità e ricerca teatrale; il Teatro Nuovo Giovanni da Udine sarà qui sfruttato quale contenitore di iniziative ed eventi.

Per far fronte al calo dei finanziamenti pubblici, senza compromettere la domanda di cultura in città, si introdurranno nuove modalità di raccolta diffusa che consentano a cittadini, aziende, organizzazioni ed enti di contribuire al sostegno economico ricevendo in cambio agevolazioni e promozioni per eventi culturali della città.

Udine, sia per la caratteristica geografica che la pone al centro della regione, sia per ragioni storiche, consoliderà la sua funzione di propugnatrice nell'instaurazione di rapporti e relazioni internazionali coinvolgendo anche gli operatori stranieri nelle iniziative di integrazione e stabilendo contatti e relazioni in ambito di progetti europei. Il centenario della Grande Guerra sarà l'occasione per instradare delle attività di divulgazione degli avvenimenti storici, con un target non circoscritto al pubblico specialistico. La cultura dovrà farsi sostenitrice di iniziative volte alla sensibilizzazione concernenti tematiche delicate quali la lotta contro l'omofobia e la promozione della legalità (rete enti locali contro le mafie).

Con riferimento ai musei la situazione economico finanziaria non favorevole sarà affrontata adottando anche un Piano per l'efficienza per il risparmio dei costi compatibile con la valorizzazione del sistema S. Francesco/Palazzo Morpurgo/Casa prevedendo al riguardo anche una rivisitazione di piazza Venerio quale luogo funzionale a tale sistema culturale turistico.

La Biblioteca Civica sarà interessata dal trasferimento della sezione musica presso il Conservatorio Tomadini, dal riordino delle biblioteche di quartiere, dal coinvolgimento dei volontari per l'affiancamento al personale comunale e delle cooperative e per la programmazione delle attività, dal consolidamento delle attività di lettura e dall'ultimazione dei lavori del secondo lotto di Palazzo Bartolini.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
8.1 Udine città per la cultura	Costituzione Consulta della cultura e del Tavolo di lavoro permanente per promuovere la cultura con le Associazioni	PIRONE	
	Sviluppo di rapporti e relazioni internazionali anche coinvolgendo operatori stranieri nelle iniziative di integrazione. Caratterizzazione della città di Udine in senso europeo, stabilendo contatti e relazioni in ambito di progetti europei. Partecipazione a progetti culturali transfrontalieri.	PIRONE	
	Udine Città della Pace in occasione del Centenario prima guerra mondiale: programmazione delle attività per divulgare la conoscenza degli avvenimenti storici anche ad un pubblico non specialistico. Realizzazione di mostre, conferenze, eventi.	PIRONE	

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	Consolidamento e messa in rete operatori culturali (sia associazionismo di volontariato che professionismo) sfruttando anche il Teatro Nuovo Giovanni da Udine quale contenitore di iniziative e di eventi.	PIRONE	
	Introduzione della “ Buona Azione Culturale ”, strumento di carattere amministrativo che prevede nuove logiche di finanziamento e collaborazione tra pubblico e privato	PIRONE	
	Programmazione delle attività dedicate alla ricreatività con cadenza periodica	PIRONE	
	Valorizzazione della Biblioteca Civica : -trasferimento della sezione musica presso il Conservatorio Tomadini; -Sistema Bibliotecario Urbano: riordino biblioteche di quartiere dal punto di vista operativo; -coinvolgimento dei volontari per l’affiancamento al personale comunale e delle cooperative e per la programmazione delle attività; -consolidamento attività di lettura; -ultimare i lavori del secondo lotto di Palazzo Bartolini e organizzare i servizi a livello logistico presso Palazzo Andriotti	PIRONE	HONSELL
8.2 Musei e Gallerie	Valorizzazione del sistema S. Francesco/Palazzo Morpurgo/Casa Cavazzini anche tramite la valorizzazione di Piazza Venerio. I Musei verranno intesi come beni culturali permanenti . Valorizzazione delle collezioni dei musei e realizzazione di esposizioni temporanee nell’intera rete museale cittadina; realizzazione del progetto culturale per il Museo Friulano di Storia Naturale.	PIRONE	
	Sarà elaborato un piano per l’ efficienza e la riduzione dei costi.	PIRONE	
8.3 La cultura dei diritti	Supporto alle iniziative legislative a livello nazionale relative alle unioni civili di coppie omosessuali	PIRONE	NONINO
	Creazione di un tavolo permanente contro l’ omofobia : progetto per le scuole e riconoscimento della Giornata Internazionale Contro l’Omofobia	PIRONE	NONINO
8.4 La cultura della legalità	Promuovere la legalità: Rete enti locali contro le mafie	PIRONE	

Programma 9

PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA**PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)**

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	626.500,00	614.700,00	614.700,00	615.000,00	615.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	37.300,00	37.300,00	37.300,00	37.000,00	37.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	607.000,00	598.200,00	598.700,00	599.000,00	599.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.475.650,00	1.424.600,00	1.313.500,00	1.314.000,00	1.314.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	42.450,00	41.150,00	41.150,00	41.000,00	41.000,00
TOTALE PROGRAMMA	2.788.900,00	2.715.950,00	2.605.350,00	2.605.000,00	2.605.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
PARCHEGGIO PIAZZA 1°MAGGIO	8.755,00	-	-
ACQUISTO BICICLETTE E RASTRELLIERE	20.000,00	-	-
ACQUISTO BICICLETTE E RASTRELLIERE	-	20.000,00	20.000,00
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	-	-	100.000,00
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE	180.000,00	-	-
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE	-	170.000,00	170.000,00
SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E VIABILITA' VIALE SCHUMANN	-	-	1.000.000,00
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE	-	-	200.000,00
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SISTEMAZIONE VIABILITA' DI VIA CIVIDALE	131.097,00	-	-
TOTALE PROGRAMMA	339.852,00	190.000,00	1.490.000,00

Per quanto riguarda la mobilità e la viabilità, il miglioramento del benessere dei cittadini verrà conseguito attraverso una politica che indirizzi e pungoli i cittadini verso un minore utilizzo dell'auto a favore dei mezzi pubblici e della bicicletta. Alcune delle leve che possono incidere su tale obiettivo sono sotto il controllo del Comune, ma per una azione ancora più incisiva non mancheranno momenti di confronto con altri enti e soggetti che intervengono nel governo della variabile mobilità per promuovere la sostenibilità degli spostamenti. La revisione delle zone ZTL, l'ampliamento delle zone 30, il potenziamento del Bike sharing, lo studio di ulteriori itinerari ciclabili, l'introduzione del Piano della Ciclabilità e del Piano dei tempi e degli orari della Città saranno alcuni degli interventi su cui investire per conseguire un incremento degli spostamenti pedonali e ciclabili. Si proseguirà, inoltre, a porre particolare attenzione alla sicurezza stradale sia attraverso interventi infrastrutturali, sia attraverso il potenziamento dei controlli per prevenire e contrastare comportamenti a rischio.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
9.1 Zona pedonale centro storico	Ampliamento zona pedonale centro storico verso via Mercatovecchio e Piazza Duomo Revisione regolamento ZTL che necessita di snellimento per sburocratizzare i permessi di accesso ZTL	PIZZA	
9.2 Piano Urbano della Mobilità	Trasporto Pubblico Locale (TPL) : concertazione con regione per sperimentare servizi innovativi e a chiamata con fondi regionali (utile per es. per utenza debole)	PIZZA	
	Revisione Piano Urbano Traffico (PUT) : Individuazione delle criticità e proposte di interventi per il biennio successivo mirati alla sicurezza stradale (anche con riferimento alle aree pedonali)	PIZZA	

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	Aumento e diffusione rete itinerari ciclabili . STUDIO DI FATTIBILITÀ PER: -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI CICLABILI IN ZONA VIA CIVIDALE (circ.3) -PERCORSO CICLO-PEDONALE DELLE BALDASSERIE (circ. 4) -PISTA CICLABILE CHE CONSENTA IL COLLEGAMENTO DELLA 5^ CIRCOSCRIZIONE CON IL CENTRO CITTA' -COLLEGAMENTO CICLABILE TRA PARCO MORETTI E IL PARCO DEL CORMOR (circ.2) -PISTA CICLABILE VIALE DELLO SPORT (circ.2) -PERCORSI CICLABILI SULLE DIRETTRICI VAT –GODIA-BEIVARS E SULLA DIRETTRICE BEARZI-PLANIS-VIA CACCIA	PIZZA	
	Realizzazione del Piano della ciclabilità	PIZZA	
	Sviluppo e potenziamento del servizio comunale di Bike Sharing	PIZZA	
	Monitoraggio degli spostamenti in auto, bus e bici per il biennio 2015-2017 finalizzato alla definizione di politiche che indirizzino il riparto della mobilità verso un minore utilizzo dell'auto a favore dei mezzi pubblici e della bicicletta	PIZZA	
	Introduzione del Piano comunale dei tempi e degli orari : stesura bozza e prima condivisione con gli Enti e le Strutture interessate	PIZZA	
	Rimodulazione delle tariffe relative alla sosta per favorire l' utilizzo dei parcheggi in struttura rispetto a quelli a raso	PIZZA	
9.3 Prevenzione incidenti	Promozione " zone trenta ", anche nei quartieri le zone 30	PIZZA	
	Interventi infrastrutturali migliorativi (sicurezza viale Venezia, aggiornamento piano interventi prioritari per sicurezza stradale)	PIZZA	HONSELL
	Incremento del servizio di controllo della velocità (in modo particolare nei viali), tramite il potenziamento delle pattuglie della polizia locale in funzione di polizia stradale e il miglioramento delle attrezzature e dei mezzi.	HONSELL	PIZZA

Programma 10

PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	2.465.200,00	2.505.300,00	2.505.300,00	2.505.000,00	2.505.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	105.800,00	102.600,00	106.600,00	107.000,00	107.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	3.126.550,00	3.171.600,00	3.340.900,00	3.341.000,00	3.341.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	965.200,00	1.011.470,00	1.012.470,00	1.012.000,00	1.012.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	128.200,00	128.300,00	128.850,00	129.000,00	129.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	767.400,00	689.550,00	609.200,00	609.000,00	609.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	281.050,00	279.050,00	279.050,00	279.000,00	279.000,00
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.620,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE PROGRAMMA	7.842.020,00	7.888.870,00	7.983.370,00	7.983.000,00	7.983.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
MANUTENZIONE EX CASERMA VV.FF. DI PIAZZALE UNITA' D'ITALIA	23.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE CONDOMINIO VIA PIRONA	41.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE EX FRIGORIFERO	100.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO (INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI ALLOGGI LIBERI DA AFFITTARE)	65.000,00	-	-
ACQUISTO AREE INERENTI PRPC DI VIA CIVIDALE (permuta)	10.575,00	-	-
ACQUISTO ATTREZZATURE	40.000,00	-	-
MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE MONUMENTO P.LE XXVI LUGLIO E SISTEMAZIONE ILLUMINAZIONE	50.000,00	50.000,00	-

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
RESTAURO EDIFICI STORICI CON INTERVENTO PRIVATO	230.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI GIUDIZIARI	65.000,00	-	-
ONERI PER URBANIZZAZIONI IN LOTTIZZAZIONI CONVENZIONATE	348.747,00	-	-
TRASFERIMENTI PER ESTENSIONI RETI E IMPIANTI	105.900,00	-	-
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTI RETI PUBBLICHE DEL CAMPEGGIO DEL CORMOR	-	170.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI	100.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI	-	120.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI	-	-	104.400,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI	-	-	20.890,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COLLE CASTELLO	-	80.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	12.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	-	30.000,00	-
TOTALE PROGRAMMA	1.191.222,00	450.000,00	125.290,00

L'approvazione del nuovo PRGC, avvenuta a fine 2012, ha rappresentato uno degli obiettivi raggiunti più qualificanti dello scorso mandato.

Con il nuovo PRGC il dimensionamento è stato riformato riducendo la precedente previsione insediativa (da oltre 120.000 abitanti a poco più di 100.000 abitanti) e conseguentemente sono stati ridotti i metri quadri edificabili di circa un milione. La missione è ora quella di valorizzare l'esistente favorendo il recupero delle aree dismesse o abbandonate (come alcune ex Caserme) e salvaguardando i caratteri identitari del paesaggio urbano; per quest'ultimo aspetto nel documento vi è infatti una parte dedicata ai Borghi all'interno della quale sono stati prescritti precisi limiti di edificabilità.

Nel corso del mandato 2013-2018 il PRGC verrà aggiornato sulla base delle verifiche e dei controlli in itinere al fine di risolvere le problematiche emerse e rispondere puntualmente alle effettive necessità. Con riferimento agli ambiti del Parco del Torre e del Cormor si porterà a termine il percorso di revisione degli strumenti normativi che coinvolge i comuni contermini.

Data la contrazione delle risorse sarà necessario ottimizzare l'utilizzo dei beni immobili comunali provvedendo ad alienare ciò che non risulta necessario agli scopi dell'ente ed assegnando degli spazi alle associazioni richiedenti. Sul fronte delle spese per far fronte agli affitti passivi, sia con

riferimento agli uffici comunali che con riferimento al tribunale, saranno portate avanti delle analisi non scartando come ipotesi conclusiva la costruzione di nuovi edifici. Nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità si cercherà di riqualificare ulteriormente le zone verdi, perseguendo l'incremento del numero degli orti urbani e il completamento del Parco del Cormor, gli impianti sportivi minori e gli impianti scolastici.

Saranno approntate delle soluzioni per ridurre progressivamente il traffico ferroviario cittadino, questione particolarmente sentita nel capoluogo friulano, in coordinamento con la Regione FVG e le Ferrovie dello Stato. A conclusione dell'effettuazione delle misurazioni fonometriche si provvederà all'elaborazione finale e quindi all'approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) che insieme agli altri piani (PRGC) dovrà essere integrato su un unico strumento cartografico utilizzabile informaticamente.

PROGETTI	AZIONE PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
10.1 Gestione del nuovo PRGC	Aggiornamento dell'elenco e delle schede descrittive e valutazione delle modalità di interventi di ristrutturazione edilizia, ampliamento e nuova costruzione sul patrimonio delle architetture di pregio e nelle aree pertinenziali	GIACOMELLO	
	Aggiornamento del nuovo PRGC tenuto conto delle problematiche emerse in sede di controlli e verifiche delle necessità	GIACOMELLO	
	Edificabilità nei borghi: verifica della corrispondenza delle previsioni regolamentari del PRGC rispetto alle effettive esigenze	GIACOMELLO	
	Studio di analisi, aggiornamento e di revisione degli strumenti normativi relativi agli ambiti del Parco del Torre e del Cormor in sinergia con i comuni contermini	GIACOMELLO	
10.2 Recupero funzionale aree	Caserma Osoppo: completamento del recupero del complesso creando spazi per l'aggregazione sociale e per le associazioni e individuazione, tramite bando, di soggetti privati e/o pubblici interessati al recupero edilizio e funzionale del compendio sulla base delle indicazioni dettate dal piano elaborato dall'Amministrazione	HONSELL	
	Recupero area ex Caserma Piave per ampliamento secondo polo sanitario: realizzazione Hospice ed eventuale RSA entro fine mandato	HONSELL	

PROGETTI	AZIONE PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	Studio di fattibilità per la riduzione degli affitti passivi a carico dell'amministrazione. Valutazione degli spazi in uso per le sedi degli uffici comunali e degli uffici giudiziari. Studio di possibilità di intervento per il recupero di immobili di proprietà da adibire a queste destinazioni, anche attraverso l'analisi ed il confronto con le proposte elaborate dall'Amministrazione in anni precedenti. Valutazione di possibilità di reperimento risorse – analizzando diverse forme di finanziamento che possano superare i vincoli imposti dal patto di stabilità - per la costruzione di nuovi edifici da adibire alle destinazioni medesime	GIACOMELLO	
	Recupero Ex Frigorifero e Area ex-Macello compatibilmente con le disponibilità finanziarie	HONSELL	
10.3 Patrimonio immobiliare del Comune	Ristrutturazione Stadio Friuli da parte di Udinese S.p.A.: controllo della rendicontazione e adempimenti di contratto	HONSELL	
	Alienazione beni comunali: proposta di vendita di alcuni immobili di proprietà comunale, in particolare alcuni appartamenti potranno essere alienati ai locatari nel 2014 e nel 2015	GIACOMELLO	
	Valutare in ambito comunale, una volta conclusi i lavori presso la Palazzina del Comando dell'ex Caserma Osoppo, quali altri spazi possono essere assegnati alle associazioni richiedenti	GIACOMELLO	
10.4 Completamento zone verdi	Incremento orti urbani quale luogo di aggregazione nei quartieri, valutando anche se è possibile inserirli all'interno dei Piani particolareggiati a livello di opere di urbanizzazione	GIACOMELLO	HONSELL
	Completamento Parco del Cormor , lotto Nord e Sud, e collegamento ciclopedonale	HONSELL	
10.5 Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici	Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici tra i quali si citano: impianto di via Pradamano impianto di via Cormor	HONSELL	
10.6 Riqualificazione infrastrutture ferroviarie	Coordinamento con la Regione FVG e le Ferrovie dello Stato ai fini della riduzione dell'attività ferroviaria in particolare deviando il traffico merci dalla tratta Stazione Udine Parco – Scalo Vat a quella interrata	GIACOMELLO	
10.7 Zonizzazione acustica	Approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA)	GIACOMELLO	

PROGETTI	AZIONE PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	definendo per ogni zona sia gli obiettivi di qualità sia i limiti acustici cui riferirsi per attività produttive e infrastrutture di trasporto		
10.8 Integrazioni cartografiche	Integrazione di tutti i piani (PRGC, PCCA) su un unico strumento cartografico utilizzabile informaticamente in linea con lo strumento PrgEvo prodotto in collaborazione con l'Insiel	GIACOMELLO	

Programma 11
PER I QUARTIERI E L'IDENTITÀ

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	556.100,00	556.100,00	556.100,00	556.000,00	556.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	362.200,00	351.210,00	354.210,00	354.000,00	354.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	54.600,00	54.600,00	54.600,00	55.000,00	55.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	7.500,00	7.200,00	6.800,00	7.000,00	7.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	37.200,00	36.800,00	36.800,00	37.000,00	37.000,00
TOTALE PROGRAMMA	1.037.600,00	1.025.910,00	1.028.510,00	1.029.000,00	1.029.000,00

Con riferimento ai quartieri si punterà soprattutto al coordinamento intersettoriale degli interventi e alla riqualificazione dell'offerta culturale.

Data l'attuale scarsità di risorse, è necessaria una ricognizione delle esigenze più sentite anche grazie alla creazione di laboratori di quartiere. Ai bisogni emersi si darà risposta, da un lato creando sinergie con le realtà locali del privato, dall'altro con i servizi offerti presso gli sportelli circoscrizionali, la cui offerta verrà ricalibrata in funzione delle necessità rilevate e dell'ottimizzazione delle risorse.

Essendo la lingua e la cultura friulana un tratto fondamentale di Udine vi sarà un'ulteriore spinta alla realizzazione di iniziative e progetti di comunicazione e promozione culturale e a favore dell'uso pubblico del friulano. A tal fine verrà curata la regia delle attività relative al "friulano" rispetto a tutti i settori d'intervento dell'Ente.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
11.1 Valorizzare i borghi ed il centro storico	Sinergia con altri settori (sport, cultura) per coordinare ed ottimizzare le risorse	NONINO	
	Redigere calendari tematici, stagionali ecc. condivisi, impostati secondo una logica trasversale e in funzione di una dimensione cittadina.	NONINO	
	Riorganizzare l'assetto del decentramento con la revisione degli sportelli circoscrizionali a seguito della ricognizione dei servizi attualmente resi al cittadino e della verifica delle reali esigenze dei cittadini stessi. Ottimizzazione dei servizi/miglior utilizzo di spazi e sedi circoscrizionali a fronte di un'analisi che implica il coinvolgimento anche delle diverse Associazioni presenti sul territorio	NONINO	

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
	Programmazione di iniziative nei quartieri dando una dimensione più periferica alla cultura	NONINO	PIRONE
11.2 Laboratori di quartiere	Attivazione laboratori di quartiere rivolti anche ai giovani. Contemperare le esigenze di rinnovamento (es. inclusione del target Giovani), con la salvaguardia delle peculiarità locali, delle realtà ed iniziative divenute tradizionali	NONINO	
11.3 Udin Capitâl dal Friûl	Potenziamento della trasversalità delle attività rispetto a tutta la struttura realizzando anche iniziative condivise tra i vari uffici comunali	NONINO	
	Comunicazione bilingue dei più importanti documenti comunali	NONINO	
	Potenziamento della rete sul territorio per la valorizzazione del friulano	NONINO	

Programma 12
PER LA SICUREZZA

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	3.232.500,00	3.232.500,00	3.232.500,00	3.233.000,00	3.233.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	484.500,00	464.960,00	466.500,00	467.000,00	467.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	37.000,00	20.500,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	200,00	200,00	200,00	-	-
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	210.850,00	210.850,00	210.850,00	211.000,00	211.000,00
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE PROGRAMMA	4.054.050,00	4.018.010,00	4.012.050,00	4.012.000,00	4.012.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
ACQUISTO RADIO POLIZIA MUNICIPALE	25.500,00	-	-
ACQUISTO RADIO ANALOGICHE	-	8.000,00	-
ACQUISTO RADIO ANALOGICHE	-	-	8.000,00
ACQUISTO DISPOSITIVI PER LA GARANZIA DELLA SICUREZZA STRADALE	29.000,00	-	-
ACQUISTO HARDWARE E SOFTWARE PER SALA OPERATIVA	35.000,00	-	-
ACQUISTO BICICLETTE POLIZIA MUNICIPALE	6.000,00	-	-
ACQUISTO AUTOVETTURE POLIZIA MUNICIPALE	100.000,00	-	-
ACQUISTO AUTOVETTURE POLIZIA MUNICIPALE	-	50.000,00	-
ACQUISTO AUTOVETTURE POLIZIA MUNICIPALE	-	-	50.000,00
TOTALE PROGRAMMA	195.500,00	58.000,00	58.000,00

Nel quinquennio si vorrà contribuire direttamente e non all'ulteriore miglioramento degli standard qualitativi di sicurezza, sebbene Udine sia una città sostanzialmente sicura ma è importante non sottovalutare eventuali criticità e rischi latenti. Un lavoro fondamentale sarà svolto dal punto di vista della prevenzione coinvolgendo gli attori sociali ed economici presenti sul territorio e potenziando la videosorveglianza.

Decisiva sarà la collaborazione con la Questura ed il Comando dei Carabinieri nella gestione del territorio e nello sviluppo e attuazione del piano urbano della sicurezza.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
12.1 Sicurezza	Coinvolgimento degli attori sociali ed economici presenti sul territorio per rafforzare il tessuto economico-produttivo ed elaborare strumenti amministrativi che promuovano la qualità del lavoro e la legalità	HONSELL	
	Sviluppo ed attuazione del piano urbano della sicurezza in collaborazione con Questura e Carabinieri	HONSELL	
	Valorizzazione e/o potenziamento del sistema di videosorveglianza di concerto con il Comitato ordine pubblico e sicurezza anche in funzione di una migliore gestione della sicurezza urbana	GIACOMINI	HONSELL
	Miglioramento dell'efficacia del "poliziotto o vigile di quartiere "	HONSELL	
	Ridurre i tempi di intervento a chiamata	HONSELL	

4.3 VISION 3 - UDINE CITTA' DELL'EQUITA' E DELLA COESIONE SOCIALE

Programma 13

UDINE CITTA' SOLIDALE

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	1.093.900,00	1.118.800,00	1.118.800,00	1.119.000,00	1.119.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	13.800,00	14.300,00	13.800,00	14.000,00	14.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	4.763.156,00	4.729.050,00	4.736.950,00	4.737.000,00	4.737.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	208.000,00	209.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	2.684.310,00	2.034.310,00	2.034.310,00	2.034.000,00	2.034.000,00
INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	10,00	5,00	-	-	-
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	72.500,00	72.200,00	72.200,00	72.000,00	72.000,00
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE PROGRAMMA	8.840.676,00	8.182.665,00	8.191.060,00	8.191.000,00	8.191.000,00

Come hanno ormai constatato numerosi studi (Wilkinson Pickett 2009), all'origine dei malesseri sociali attuali si trova il maggior divario fra ricchi e poveri, la maggiore disuguaglianza. Siamo infatti abituati a pensare che la crescita economica abbia l'effetto automatico di rendere una nazione più sana e soddisfatta, anche se questa crescita è squilibrata e scarsamente distribuita. Ma oggi non è così perché i malesseri generati dalla eccessiva disuguaglianza coinvolgono tutti: non solo i ceti più svantaggiati, ma anche coloro che sono maggiormente fortunati. Per questo si favorirà l'equità, ovvero l'attenzione ai cittadini più svantaggiati e il contrasto alle disparità ingiuste. La collettività deve essere intesa come patrimonio sociale, come bene comune e come responsabilità di tutti verso tutti. Non si effettueranno solamente interventi riparativi e prestazionali, bensì si opererà nella prevenzione e nell'assistenza con obiettivi riabilitativi e di reinserimento, promuovendo i valori di coesione sociale e di solidarietà e dando maggiore protagonismo ai soggetti del terzo settore.

In ambito solidaristico fondamentale è la creazione di sinergie e la riduzione delle disfunzionalità per recepire ed affrontare con maggiore puntualità le istanze sia dei cittadini, sia degli operatori che lavorano sul territorio. Ci si adopererà mettendo in atto politiche che favoriscano l'associazionismo, molto presente nel territorio, al fine di raggiungere con più efficacia l'obiettivo di rispondere alle crescenti problematiche sociali non perseguibili con il solo intervento pubblico. Nello specifico per aiutare le famiglie in difficoltà si agirà principalmente su due fronti, nel primo riadattando, anche sulla base dei riscontri che verranno prodotti dal progetto IseeNET, i servizi e gli interventi erogati direttamente e nel secondo promuovendo nuove modalità di sostegno economico (per esempio l'auto e mutuo aiuto).

Per quanto riguarda gli interventi a favore delle persone disabili verranno sviluppate azioni tese al miglioramento della fruibilità della città, come l'accessibilità ai mezzi pubblici, ed all'inserimento sociale, per quest'ultimo punto potenziando soprattutto specifiche attività educative.

In ambito di tutela delle donne sole o con figli minori sarà potenziato il servizio di Zero Tolerance integrando gli interventi già funzionanti e collaborando in maniera integrata con gli altri attori potenzialmente coinvolgibili (ordine degli Avvocati, Distretti Sanitari, ecc.).

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
13.1 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Consolidamento delle azioni a sostegno dei cittadini in situazioni di disagio economico attraverso contributi economici erogati per bisogni essenziali	LIGUORI	
	Senior civico: progetto rivolto agli anziani che vogliono mettere a disposizione della comunità e degli enti il proprio tempo e le loro competenze per i servizi erogati dall'amministrazione comunale o dagli enti (per es. sicurezza stradale, servizi educativi)	LIGUORI	
13.2 Progetto famiglia	Auto e mutuo aiuto attraverso la messa in rete di famiglie, cittadini ed altre realtà e persone esistenti sul territorio (associazioni di volontariato, sportive, culturali, parrocchie, scuole) con particolare riguardo alle famiglie mononucleari, autoctone e non, monogenitoriali ed alle convivenze etero e omosessuali	LIGUORI	
	Riconsiderare l'offerta dei servizi alla luce del nuovo ISEE Udine	LIGUORI	
13.3 I diritti dei cittadini con disabilità	Fruibilità dei luoghi pubblici tramite interventi edilizi a favore di persone con disabilità come per es. lo sviluppo dell'accessibilità delle fermate della rete del TPL	PIZZA	HONSELL
	Potenziare gli inserimenti lavorativi presso la struttura comunale	DEL TORRE	
	Casa Domotica: consolidamento e potenziamento delle politiche abitative al fine di favorire la residenzialità dei disabili	LIGUORI	
	Interventi di sostegno socio educativo a favore dei minori/ragazzi con disabilità sensoriali ed in particolare dei ragazzi ipovedenti e ragazzi audiolesi	LIGUORI	
	Potenziare i servizi domiciliari e semi-residenziali	LIGUORI	
	Potenziamento degli interventi a favore della mobilità attraverso buoni taxi e degli interventi destinati ai soggetti impossibilitati all'utilizzo dei mezzi pubblici (per es. contributi per acquisto di mezzi speciali)	LIGUORI	
13.4 Testamento biologico	Tutelare cittadini nelle cure di fine vita	LIGUORI	

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
13.5 Associazionismo	Creazione di una sezione nel sito web per la prenotazione online delle sale delle sedi circoscrizionali. Regolamento per semplificare la richiesta delle sale con eventuale utilizzo di strumenti web	NONINO	GIACOMINI
	Favorire la formazione per l'accesso ai contributi da parte delle associazioni	LIGUORI	

Programma 14

PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	125.700,00	125.700,00	125.700,00	126.000,00	126.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	2.929.240,00	2.205.295,00	2.205.445,00	2.205.000,00	2.205.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	20.500,00	20.500,00	20.500,00	21.000,00	21.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	20.500,00	20.500,00	20.500,00	21.000,00	21.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE PROGRAMMA	3.104.340,00	2.380.395,00	2.380.545,00	2.381.000,00	2.381.000,00

Il quadro recente caratterizzato da un calo di arrivi richiede una maggiore attenzione verso le misure che contrastino la discriminazione in modo tale da evitare che la crisi economica degeneri in crisi sociale; allo scopo si sosterranno tutte quelle iniziative legislative rivolte ad una semplificazione nell'acquisizione della cittadinanza.

La gestione dell'accoglienza e delle emergenze non va trascurata ma anzi potenziata in condivisione con la prefettura e l'Azienda Sanitaria, il modello da applicare continuerà ad essere quello basato sulla collaborazione delle principali associazioni del terzo settore; in modo particolare si vuole confermare il contributo all'ampliamento della capacità del sistema provinciale di accogliere i richiedenti asilo e in stato di indigenza temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Udine.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
14.1 Integrazione cittadini di altri paesi	Convenzione con prefettura e Azienda Sanitaria (AURA): potenziamento delle misure di accoglienza e di emergenza sul territorio (es. Efram, Sprar)	NONINO	
	Ricerca di finanziamento per progetti antidiscriminazione	HONSELL	NONINO
	Diritti di cittadinanza: sinergia stato civile e centro servizi stranieri (materiale informativo unico, istruttorie uniche)	NONINO	
	Sostenere iniziative legislative a livello nazionale relative all' acquisizione della cittadinanza per chi nasce, cresce e studia in Italia	NONINO	

Programma 15

PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	110.000,00	113.300,00	116.700,00	117.000,00	117.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	29.800,00	29.800,00	29.800,00	30.000,00	30.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	871.317,00	871.317,00	871.317,00	871.000,00	871.000,00
TOTALE PROGRAMMA	1.013.117,00	1.016.417,00	1.019.817,00	1.020.000,00	1.020.000,00

L'aggravamento della crisi economica fa emergere sempre più fenomeni di disagio abitativo con conseguenti problemi di marginalizzazione e degrado sociale. In tale contesto si inserisce l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di sostenere il primario diritto all'abitare di chi è economicamente più svantaggiato, coniugando la gestione delle tradizionali modalità di intervento, incentrate sull'edilizia residenziale pubblica, con la costruzione di un sistema complementare: quello dell'edilizia residenziale sociale e dell'edilizia di comunità.

Per promuovere il tema dell'accesso alla casa, da un lato verranno messi in campo nuovi strumenti: la Commissione Casa e l'Ufficio Unico Casa e dall'altro verrà incentivata la condivisione delle problematiche e delle risorse con le principali associazioni del terzo settore per creare un modello di accoglienza basato sulla collaborazione.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
15.1 Accesso alla casa	Incentivazione di Social Housing e di Edilizia di Comunità di iniziativa pubblica, privata o mista, nelle aree dismesse e/o in altre aree idonee	GIACOMELLO	
	Costituzione Commissione Casa	NONINO	
	Protocollo d’Intesa Comune, Ambito, Ater, Associazioni e Parrocchie per individuare case da mettere al servizio della comunità e modalità di accesso	NONINO	
	Fondo Affitti: si vuole creare un fondo co-finanziato per agevolare l’ingresso negli alloggi del libero mercato	NONINO	
	Ufficio Unico casa	NONINO	
15.2 Contrasto all’emergenza abitativa	Strutture per pronta accoglienza (convenzioni)	NONINO	
	Alloggi a protezione sociale anche con misure di accompagnamento (al lavoro, alla formazione), messa a disposizione di 16-18 alloggi comunali per nuclei familiari in disagio abitativo	NONINO	

Programma 16

PER LE PARI OPPORTUNITÀ

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

La promozione delle pari opportunità sarà perseguita attraverso il consolidamento di strumenti ormai rodati quali il Bilancio di Genere e la Commissione Pari Opportunità a cui, dal 2014, si affiancherà la Casa delle Donne.

Oltre alla consueta classificazione di genere del bilancio comunale, l'elaborazione del Bilancio di Genere 2013 ha portato alla raccolta di dati ed informazioni sul quartiere delle Magnolie e all'individuazione di problematiche specifiche a cui si darà risposta con l'attivazione di alcune iniziative proposte nel Bilancio stesso.

La Commissione Pari Opportunità, costituita da donne rappresentative di associazioni, movimenti e culture femminili della città, proseguirà il suo impegno nella promozione della prospettiva di genere quale motore di strategie politiche per la rimozione degli ostacoli che costituiscono discriminante nei confronti delle donne.

La Casa delle Donne diventerà luogo di incontro e scambio di competenze, laboratorio di proposte di attività, eventi, progetti e di sviluppo di iniziative aperte a tutte le donne della città che potranno beneficiare di servizi comuni.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
16.1 Contrasto al maltrattamento ed alla violenza sulle donne	Sostenere la legge contro il femminicidio attraverso servizio zero tolerance e iniziative di prevenzione/formazione alle donne	LIGUORI	DEL TORRE
	Attuazione del Protocollo comune con istituzioni/enti/associazioni che a vari livelli entrano in contatto con situazioni di disagio	DEL TORRE	
	Attivazione delle operatrici in reperibilità, in funzione della pronta accoglienza residenziale di emergenza per le donne sole o con figli minori che si rivolgono alle forze dell'ordine negli orari di chiusura di Zero Tolerance	LIGUORI	
	Realizzazione iniziative formativo e solidaristico con l'Ordine degli Avvocati	LIGUORI	
	Collaborazione integrata con l'A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" in relazione alle problematiche del maltrattamento delle donne e collocamento progetto "Zero Tolerance" presso il Distretto Sanitario di Udine. Osservatorio per monitorare zone demografiche a rischio e le risorse, anche europee, per introdurre progetti di contrasto a partire dalla formazione scolastica	LIGUORI	BASANA
16.2 Pari Opportunità e politiche di genere	Potenziamento del Bilancio di Genere quale strumento di governance a supporto delle politiche di genere: attuazione proposte emerse (corso di lingua italiana per le madri e altre figure femminili della famiglia di alunni stranieri della scuola elementare Dante e Ambulatorio Mamma-bambino in zona stazione individuazione immobile da destinare a sede e definizione modalità di gestione)	DEL TORRE	
	Inaugurazione della Casa delle donne quale luogo di incontri di progettazione (per le realtà istituzionali, le associazioni femminili del territorio, i movimenti di donne, i gruppi informali e anche per singole donne), continuazione attività Tavolo di Coordinamento, costituzione Comitato Direttivo, adozione di "Linee di gestione" per un uso regolamentato per incontri, piccole conferenze, riunioni, per consultazione, esposizioni artistiche, ecc., programma di attività, funzionamento Potrà anche rappresentare uno spazio utile e importante per Zero Tolerance, per eventi organizzati dalla Biblioteca e per altre attività promosse da servizi e uffici comunali.	DEL TORRE	
	La Commissione Pari Opportunità utilizzerà la Casa delle Donne per svolgere Tavoli di lavoro attivati sui temi della cultura, lavoro, innovazione e violenza	DEL TORRE	

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	12.000,00	13.670,00	13.670,00	14.000,00	14.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	113.500,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	23.350,00	25.350,00	25.350,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE PROGRAMMA	148.850,00	149.020,00	149.020,00	149.000,00	149.000,00

Anche Udine porterà il suo contributo per garantire il benessere e la tutela degli animali di affezione sia tramite la regolamentazione del tema, sia tramite gli interventi che rientrano nelle competenze comunali. Si tratterà in particolare di adottare un regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali, di incentivare le adozioni dei cani ospiti presso il canile convenzionato, rafforzare il controllo delle colonie feline tramite piano di sterilizzazione e predisporre nuove aree per la “sgambatura dei cani” nei quartieri. Particolare attenzione verrà focalizzata anche sulla popolazione animale dei Parchi Torre e Cormor, favorendole la biodiversità.

PROGETTI	AZIONI PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
17.1 Tutelare gli animali	Adottare un regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali, al fine di regolamentare la migliore convivenza tra esseri umani e animali	DEL TORRE	
	Incentivare le adozioni dei cani ospiti presso il canile convenzionato, rafforzare il controllo delle colonie feline tramite piano di sterilizzazione e favorire la biodiversità anche animale nelle aree dei parchi urbani (Torre e Cormor); predisporre nuove aree per la “sgambatura dei cani” nei quartieri	DEL TORRE	PIZZA